ALLEGATO B

MODELLO
STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE
DI TIPO PARTECIPATIVO

GAL Fish Liguria

PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

GIUGNO 2023

SOMMARIO

1 SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 4
2 DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE 5
2.1 Descrizione dell'area territoriale 5
2.2 Elenco dei Comuni 6
2.3 Ammissibilità dell'area 8
3 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO 10
3.1 Elenco dei partner 11
3.2 Organo decisionale 14
4 DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE 15
4.1 Descrizione delle tappe principali della pianificazione 15
4.2 Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato 15
4.3 Coinvolgimento della comunita' locale 16
5 SOSTEGNO PREPARATORIO 18
6 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO 19
6.1 Lezioni apprese (eventuale) 19
6.2 Analisi dei fabbisogni 19
6.3 Fonti utilizzate ed elementi di indagine 24
7 STRATEGIA 25
7.1 Descrizione degli obiettivi 25
7.2 Quadro logico 26
7.3 Ambiti Tematici 28
7.4 Le sfide indicate dal PN FEAMPA 29
7.5 Coerenza con S3 regionale (eventuale) 30
7.6 Complementarietà e integrazione 30
7.7 Cooperazione 31
7.8 Rispetto dei principi orizzontali 32
8 LE AZIONI 33
8.1 Descrizione delle azioni 33
8.2 Capitalizzazione 53
8.3 Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni 54
8.4 Cronoprogramma 55
9 GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE 57
9.1 Struttura organizzativa 57
9.2 Risorse professionali 58
9.3 Procedure decisionali 68

9.4 Monitoraggio 68
9.5 Revisione 69
9.6 Valutazione 69
9.7 Coinvolgimento della comunità locale nell'attuazione 70
10 INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO 71
11 PIANO FINANZIARIO 80
11.1 Piano finanziario per fonte di finanziamento/Obiettivo specifico 80
11.2 Piano finanziario per tipologia di costo 83
11.3 Piano finanziario per annualità 84
12 INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE 85
12.1 Strategia di Informazione, comunicazione e animazione 85
12.2 Attività di informazione, comunicazione e animazione 86
13 PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING 88
14 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL 89

1 SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

In questa sezione realizzare un sintetico abstract della SSL evidenziando gli elementi di maggiore rilevanza, mettendo in evidenza i fabbisogni dell'area di riferimento ed in che modo la SSL interverrà per rispondere a tali fabbisogni, gli obiettivi fissati e le azioni prioritarie di attuazione della strategia, l'importo del finanziamento richiesto e i risultati attesi.

Testo, massimo 3.000 caratteri

La strategia del GAL Fish Liguria è stata formulata partendo dal concetto che sia necessario un quadro di governance del territorio nella quale ricomprendere e coordinare sinergicamente i vari interventi privati e pubblici che, altrimenti, genererebbero effetti di limitato impatto e di breve durata.

Con riferimento alle 4 priorità del FEAMPA e a quelle indicate dal programma regionale triennale 2023-2025, la SSL si sviluppa intorno ai seguenti obiettivi fondamentali:

sviluppo sostenibile della pesca e dell'acquacoltura, consentire un'economia blu sostenibile, rafforzare la governance anche tramite la sorveglianza marittima integrata e migliorare la competitività delle imprese raccogliendo le istanze sul territorio e creando un contesto che non solo garantisce la interconnessione ma anche lo stimolo alla progettazione di interventi che non sono di competenza del GAL.

Già in fase di raccolta delle istanze del territorio si è generato un coinvolgimento delle forze economiche, istituzionali e sociali che porteranno contributi alla realizzazione dell'SSL anche grazie all'istituzione di strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali.

Per aumentare la redditività e la competitività delle imprese della pesca e dell'acquacoltura si pone al centro la qualità del prodotto ittico, tramite azioni di promozione volte anche a migliorare la percezione delle attività di itticoltura.

La tematica della tutela dell'ambiente è un altro elemento chiave, considerando l'estrema importanza che ha per una pesca ecosostenibile ma anche per gli operatori di altri settori economici quali gli albergatori, agenzie di viaggio, turismo nautico ecc. e pertanto sono previste importanti azioni di efficientamento energetico ed economia circolare nei porti. Importanti saranno poi le azioni svolte in collaborazione con le AMP per la tutela dei tursiopi.

Andando a ritroso nella filiera si individuano le attività di tutela delle specie ittiche (gambero di profondità, bianchetto e rossetto, pesce azzurro) e gli studi per la presenza di predatori e specie aliene e raccolta dati per la predisposizione di un PDG per la sciabica che riveste un ruolo importante per tutta l'economia della pesca.

Altro obiettivo strategico è la digitalizzazione delle pratiche burocratiche uniformando procedure e modulistica per tutto il territorio regionale.

Partendo dal concetto che la zona marina del GAL Fish Liguria è solo una parte dell'Alto Tirreno e che la politica e la Governance della Pesca sostenibile necessita di superare i confini territoriali, è ricompresa nella Strategia una significativa attività di costituzione di reti fra i FLAG regionali, nazionali e transfrontalieri

Questi obiettivi ci dicono che c'è un sistema marino che è il luogo di produzione del pesce e che c'è un sistema di operatori professionali, i pescatori e gli acquacoltori, i quali, in qualche modo tutelano e coltivano, prelevano, lavorano e commercializzano tale risorsa all'interno di un mercato complesso, sensibile ai fattori della globalizzazione, alla formazione dei prezzi a grandi distanze e su grandi quantitativi , organizzato intorno a forme di commercializzazione internazionale, aperto alla diffusione di costumi e abitudini alimentari non sempre favorevoli alla pesca artigianale e di alta qualità.

L'importo di finanziamento richiesto per poter realizzare la SSL nella sua interezza è pari a € 3.850.000,00 comprensivo delle spese di gestione pari a € 770.000,00.

.

2 DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE

Il presente capitolo servirà a valutare il rispetto dei requisiti di ammissibilità dell'area previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021, dall'Accordo di Partenariato, dal PN FEAMPA e dal documento metodologico sui criteri di selezione.

2.1 *DESCRIZIONE DELL'AREA TERRITORIALE*

Si prega di fornire una descrizione dell'area territoriale di riferimento della SSL, specificando come la stessa rappresenti un insieme organico sotto il profilo geografico, economico o sociale.

Se disponibile, riportare la mappa dell'area di riferimento.

Testo, massimo 5.000 caratteri

Il partenariato rappresenta in toto le aziende, sia per quanto riguarda quelle operanti nei punti di sbarco elencati al paragrafo 2.3 sia le imprese di altri settori che possono rappresentare opportunità di interazione tra pesca/acquacoltura e altre categorie per la promozione e la valorizzazione delle produzioni ittiche locali. Pertanto il territorio di riferimento della SSL è quello coperto dai 63 comuni costieri.

La regione Liguria infatti è situata nella parte nord-occidentale dell'Italia e rappresenta un insieme organico sotto diversi aspetti geografici, economici e sociali.

1. ***Aspetto Geografico**:*
   - ***Posizione Costiera**: La Liguria si affaccia sul Mar Ligure a sud e confina con la Francia a ovest, il Piemonte a nord e l'Emilia-Romagna a est. La sua posizione costiera le conferisce un clima mite e la rende una regione caratterizzata da un paesaggio di mare e montagna.*
   - ***Paesaggio Montuoso**: L'entroterra ligure è caratterizzato da montagne e colline, inclusi gli Appennini Liguri, che influenzano notevolmente la geografia regionale. Questi terreni accidentati hanno un impatto significativo sull'agricoltura e sullo sviluppo urbano.*
   - ***Porti e Commercio**: La Liguria è famosa per i suoi porti, tra cui il Porto di Genova, uno dei più grandi del Mediterraneo e quello di La Spezia e Savona. Questa posizione geografica favorisce il commercio internazionale e contribuisce all'economia regionale.*
2. ***Aspetto Economico**:*
   - ***Industria e Manifattura**: Esiste una forte tradizione industriale e manifatturiera. Settori come l'automotive, l'aerospaziale, l'ingegneria navale e la chimica sono importanti per l'economia regionale. La presenza di aziende come Piaggio e Leonardo conferma la rilevanza del settore*

industriale.

- ***Turismo**: Grazie alla sua splendida costa, la Liguria è una destinazione turistica molto popolare. Località come Portofino, Cinque Terre e Sanremo attraggono visitatori da tutto il mondo, contribuendo significativamente all'economia regionale.*
- ***Agricoltura**: Nonostante le sfide dovute al terreno montuoso, l'agricoltura è ancora un settore importante, con la produzione di olio d'oliva, vino e agrumi che giocano un ruolo significativo nell'economia locale.*
- ***Pesca e acquacoltura**: La Liguria, grazie alla sua posizione costiera lungo il Mar Ligure, ha una lunga tradizione nella pesca e nell'acquacoltura. Queste attività svolgono un ruolo significativo nell'economia e nella cultura della regione. La pesca è stata una delle principali attività economiche tradizionali della Liguria. I pescatori liguri catturano una varietà di specie ittiche nelle acque costiere del Mar Ligure. Alcuni dei pesci più comuni pescati includono acciughe, sardine, tonno, calamari e gamberi. Questi prodotti ittici freschi sono una componente fondamentale della cucina ligure, utilizzati in piatti tradizionali come il "cappon magro" e il "pesce alla ligure" (filetto di pesce accompagnato con pinoli tostati e olive taggiasche). Tuttavia, la pesca in Liguria e in tutto il Mediterraneo è stata soggetta a sfide legate alla sovrasfruttamento e alla gestione sostenibile delle risorse marine. Pertanto, negli ultimi anni, sono state implementate misure per limitare la cattura e promuovere pratiche di pesca sostenibile per preservare la biodiversità marina. L'acquacoltura, o la coltivazione di organismi acquatici come pesci, molluschi e crostacei in ambienti controllati, è diventata sempre più importante nella regione Liguria. Questa pratica contribuisce a soddisfare la domanda di prodotti ittici in modo sostenibile e riduce la pressione sulla pesca tradizionale. In Liguria, l'acquacoltura si concentra principalmente sulla coltivazione di molluschi, come cozze, vongole e ostriche, ma vengono anche allevati pesci come orate e branzini. Questi prodotti di acquacoltura sono altamente apprezzati per la loro qualità e freschezza, e spesso vengono serviti nei ristoranti locali. Le aziende di acquacoltura in Liguria lavorano per garantire pratiche sostenibili, controllando la qualità dell'acqua e il benessere degli organismi coltivati per ridurre l'impatto ambientale. Sia la pesca tradizionale che l'acquacoltura svolgono un ruolo importante nella produzione alimentare e nell'economia della Liguria, contribuendo anche alla sua ricca tradizione culinaria. La regione sta lavorando per bilanciare la domanda di prodotti ittici con la necessità di preservare le risorse marine e promuovere la sostenibilità.*

3. ***Aspetto Sociale**:*
   - ***Cultura e Tradizioni**: La Liguria ha una cultura ricca e una forte identità regionale. La cucina ligure è famosa per piatti come il pesto, e la regione è nota per le sue tradizioni culturali, tra cui feste locali, musica e artigianato.*
   - ***Istruzione e Ricerca**: La Liguria ospita istituzioni accademiche di prestigio, come l'Università di Genova e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT). La ricerca scientifica e tecnologica è un elemento importante del tessuto sociale ed economico.*
   - ***Qualità della Vita**: Grazie al suo clima, alla bellezza naturale e alla relativa prossimità a importanti centri urbani come Milano e Torino, la Liguria è considerata una regione con una buona qualità della vita, attrattiva sia per i residenti che per i visitatori.*

In sintesi, la regione Liguria è un insieme organico che integra la sua posizione geografica, la sua economia diversificata e la sua cultura unica per creare un ambiente dinamico e affascinante in Italia. E' per queste ragioni che l'area territoriale di riferimento della SSL comprende tutto l'arco regionale.

2.2 ELENCO DEI COMUNI

Comune	Popolazione residente 1° gennaio 2023 fonte: Istat demo
Ventimiglia	22.851
Camporosso	5.566
Vallecrosia	6.714
Bordighera	10.160
Ospedaletti	3.147
Sanremo	52.787
Taggia	13.760
Riva Ligure	2.805
Santo Stefano al Mare	2.008
Cipressa	1.201
Costarainera	776
San Lorenzo al Mare	1.211
Imperia	42.060
Diano Marina	5.542
San Bartolomeo al Mare	2.950
Cervo	1.086
Andora	7.267
Laigueglia	1.705
Alassio	10.059
Albenga	23.376
Ceriale	5.321
Borghetto Santo Spirito	4.600
Loano	10.701
Pietra Ligure	8.215
Borgio Verezzi	2.048
Finale Ligure	11.146
Noli	2.444
Spotorno	3.446
Bergeggi	1.053
Vado Ligure	8.012
Savona	58.194
Albissola Marina	5.192
Albissola Superiore	9.589
Celle Ligure	4.873
Varazze	12.534
Cogoleto	8.453
Arenzano	11.074
Genova	558.745
Bogliasco	4.418
Pieve Ligure	2.402
Sori	3.992
Recco	9.399
Camogli	4.977
Portofino	355
Santa Margherita Ligure	8.515
Rapallo	29.103
Zoagli	2.317
Chiavari	27.307
Lavagna	12.296
Sestri Levante	17.349
Moneglia	2.528
Deiva Marina	1.268
Framura	577
Bonassola	794

Levanto	*5.140*
Monterosso al Mare	*1.350*
Vernazza	*729*
Riomaggiore	*1.326*
La Spezia	*92.119*
Portovenere	*3.268*
Lerici	*9.425*
Ameglia	*4.293*
Sarzana	*21.650*
TOTALE	***1.209.568***

2.3 AMMISSIBILITÀ DELL'AREA

Al fine di verificare il rispetto dei criteri per la selezione dei territori, deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti elementi.

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	***SI/NO***	***Descrizione***
Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere almeno il 2%	***NO***	***0,5%***
Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante *Fonte: Fleet Register e Programma Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura per il triennio 2023-2025*	***SI***	***Provincia di Savona**: Savona Calata S. Lucia; Savona Calata Sbarbaro; Loano Loc. Marina Di Loano; Finale Ligure CapoS. Donato; Alassio Porto Luca Ferrari; Noli Zona 1 Molo d'Alaggio; Andora Molo Turistico; Albenga Loc. Darsena; Bergeggi Loc. Ciappella; Laigueglia Molo Saraceno; Vado Ligure Loc. Porto Vado; Celle Ligure Loc. Cravieu; Varazze Loc. Marina Di Varazze* ***Provincia di Genova**: Santa Margherita Ligure C.so Marconi 8; Sestri Levante Lungomare Pilade Queirolo; Lavagna; Chiavari; Camogli; Arenzano; Genova Darsena; Genova Prà; Genova Boccadasse; Genova Vernazzola; Genova Nervi (SOSPESO); Bogliasco.* ***Provincia di Imperia**: Imperia; Sanremo; Bordighera Porto Turistico; Diano Marina; Taggia.* ***Provincia della Spezia**: La Spezia Banchina Revel; La Spezia Loc. Cadimare; Lerici Calata Mazzini; Portovenere Calata Doria; Levanto Porticciolo La Pietra; Monterosso Porticciolo; Vernazza Porticciolo;*

		Manarola Porticciolo; Framura Porticciolo; San Terenzo Molo; Bocca Di Magra Porticciolo; Fiumaretta Banchina Via Del Pilota.
Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	***SI/NO***	***Descrizione***
Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014	***SI***	***-13,75% GT***
Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale	***NO***	*904,5 ab/kmq rispetto a 277,4 ab/kmq*
Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale	***SI***	*8,9 stima (vedi in calce)*
Continuità geografica dell'area	***SI/NO***	***Descrizione***
L'area territoriale coperta dalla strategia comprende Comuni tra loro contigui[1]*.*	***SI***	*Il partenariato rappresenta in toto le aziende, sia per quanto riguarda quelle operanti nei punti di sbarco elencati al paragrafo 2.3 sia le imprese di altri settori che possono rappresentare opportunità di interazione tra pesca/acquacoltura e altre categorie per la promozione e la valorizzazione delle produzioni ittiche locali. Pertanto il territorio di riferimento della SSL è quello coperto dai 63 comuni costieri.*

[1] *Rispondere SI solo se non c'è discontinuità territoriale, ovvero che non si verifichi la presenza all'interno del territorio selezionato di uno o più comuni non aderenti alla strategia che separino l'area del GAL in una o più parti di territorio non più confinanti tra loro.*

3 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

Ai sensi dell'art. 33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 "Le autorità di gestione provvedono affinché i gruppi di azione locale (GAL) siano inclusivi e scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita".
A seconda del caso, compilare la tabella di cui al punto A) o la tabella di cui al punto B).

A) Nel caso di partenariato non riunito in una struttura legalmente costituita, è necessario individuare un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie. Inserire nella seguente tabella le informazioni richieste in riferimento al partner capofila prescelto.

Denominazione partner capofila	***Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona***	
Forma giuridica	*Ente autonomo di diritto pubblico*	
Partita IVA	*01704760097*	
Sede	*Sede legale: Via Quarda Superiore 16 - 17100 Savona* *Sedi operative:* *Via Tommaso Schiva 29 - 18100 Imperia* *Piazza Europa 16 - 19124 La Spezia*	
Contatti	*Telefono: Savona 019 83141 - Imperia 0183 7931 - La Spezia 0187 7281*	*Sito web: http://www.rivlig.camcom.gov.it*
	Email: gloria.ramella@rivlig.camcom.it	*PEC: cciaa.rivlig@legalmail.it*
Rappresentante	*Nome: Enrico LUPI*	
	Telefono: 0183/793234-0183/793240	*E-Mail: presidenza@rivlig.camcom.it*
Ruolo del rappresentante	*Presidente. Legale rappresentante*	

B) Nel caso di struttura comune legalmente costituita compilare la seguente tabella.

Denominazione		
Forma giuridica		
Partita IVA		
Sede	*Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa*	
Contatti	*Telefono:*	*Sito web:*
	Email:	*PEC:*
Rappresentante legale	*Nome:*	
	Telefono:	*E-Mail:*

3.1 ELENCO DEI PARTNER

In entrambe le ipotesi sub A) e B) è necessario elencare i singoli soggetti facenti parte del GAL, specificando il Comune in cui è ubicata la sede legale e/o operativa.

Per ciascun soggetto, riportare:

- *il ruolo assunto nell'ambito della partnership (Partner capofila, Partner Operativo, Partner di supporto)* [2] *–* ***Colonna D****;*
- *se del caso, l'appartenenza o meno al settore della pesca, dell'acquacoltura o della trasformazione del prodotto ittico*[3] *–* ***Colonna E****;*
- *l'appartenenza ad una delle seguenti categorie: autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università*[4] *-* ***Colonna F****;*
- *ambito di competenza tra i seguenti: 1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale; 8. Altro (specificare*[5]*) –* ***Colonna G****;*
- *la quota percentuale di rappresentatività, espressa in termini di potere di voto, all'interno dell'organo decisionale del GAL –* ***Colonna H****.*

[2] *Si specifica che il* ***Partner Capofila*** *si assume la piena responsabilità per il management e l'attuazione della strategia CLLD; il* ***partner operativo*** *partecipa delle decisioni del partenariato e svolge all'interno della strategia ruoli operativi, il* ***partner di supporto*** *non svolge ruoli operativi ma è coinvolto nel processo decisionale e/o attuativo della Strategia CLLD.*

[3] *Nel caso di soggetti che appartengono a più settori fare riferimento al settore di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie dell'ultimo bilancio presentato dal partner.*

[4] *Sulla base del proprio status giuridico che è possibile ricavare dal proprio Atto istitutivo, Statuto, Visura camerale, Albo o Elenco pubblico, etc..*

[5] *Nel caso di soggetti che hanno competenze su più ambiti, si dovrà fare riferimento all'ambito di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie direttamente gestite da tali soggetti e che è possibile desumere dall'ultimo bilancio presentato o da altri documenti per la gestione finanziaria.*

A	B	C	D	E	F	G	H
N.	Denominazione	Sede legale/operativa	Ruolo (partner capofila, partner operativo, partner di supporto)	Settore [pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico]	Categoria [autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università]	Ambito di competenza [1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale; 8. Altro (specificare)]	Quota % di rappresentatività
1	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA - IMPERIA LA SPEZIA SAVONA	Sede operativa: Via Tommaso Schiva 29 -Imperia	Partner capofila		Autorità pubbliche	4. Governance	11,11%
2	CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA	Via Garibaldi 4 - Genova	Partner operativo		Autorità pubbliche	4. Governance	11,11%
3	AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE ORIENTALE	Via del Molo 1 – La Spezia	Partner operativo		Autorità pubbliche	4. Governance	11,11%
4	COLDIRETTI IMPRESA PESCA LIGURIA	Via XX Settembre 21/5 - Genova	Partner operativo	Pesca e acquacoltura	Parti economiche e sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	11,11%

5	CONFCOOPERATIVE FEDAGRIPESCA LIGURIA	Via Varese 2 - Genova	Partner operativo	Pesca e acquacoltura	Parti economiche e sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	11,11%
6	LEGA LIGURE DELLE COOPERATIVE E MUTUE Settore AGROALIMENTARE	Sede operativa: Via Tommaso Schiva 48 -Imperia	Partner operativo	Pesca e acquacoltura	Parti economiche e sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	11,11%
7	CENTRO LIGURE PER LA PRODUTTIVITA' (CLP)	Via Boccardo 1 - Genova	Partner di supporto		Parti economiche e sociali	6. Formazione	11,11%
8	FONDAZIONE CARIGE	Via David Chiossone 10 - GENOVA	Partner operativo		Ente non profit (Società civile)	7. Inclusione sociale	11,11%
9	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA (UNIGE)	Via Balbi 5 - Genova	Partner operativo		Università	5. Ricerca e innovazione	11,11%

Riepilogare nella tabella sottostante:

- *la quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner dei Settori pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico (Colonna E);*
- *la quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della Strategia (Colonna G).*

Componenti	Quota %
Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner del Settore pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico	33,33
Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della Strategia	100,00

3.2 ORGANO DECISIONALE

Indicare l'organo decisionale previsto: Consiglio Direttivo _____

4 DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

La peculiarità dello sviluppo locale di tipo partecipativo è l'adozione di un approccio bottom-up. Il presente Capitolo ha lo scopo di descrivere il processo di coinvolgimento della comunità locale nell'elaborazione della strategia e di specificare le tappe che hanno condotto alla relativa definizione e presentazione.
In Allegato alla Strategia potranno essere presentati i verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati ed eventuali materiali predisposti.

4.1 DESCRIZIONE DELLE TAPPE PRINCIPALI DELLA PIANIFICAZIONE

Descrivere gli step principali in cui si è articolato il processo di costruzione del partenariato e di definizione della SSL.

Testo, massimo 2.000 caratteri
A seguito dell'approvazione da parte della Giunta Regionale dell'avviso pubblico di selezione nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027, le tre Associazioni liguri del comparto ittico maggiormente rappresentative, hanno formalmente richiesto ai Presidenti delle due CCIAA la disponibilità alla costituzione del "**Comitato Promotore**" per individuare e definire la realizzazione delle strategie CLLD propedeutiche e funzionali alla candidatura del prossimo GAL Pesca. L'esperienza pregressa ha mostrato quanto la composizione, il funzionamento e la gestione efficace dei partenariati dei GAL sia estremamente importante ai fini della riuscita della Strategia e del benessere dell'area. Prima di definire il partenariato formale è stato opportuno considerare chi fossero i soggetti maggiormente in grado di contribuire al conseguimento dei risultati attesi e valutare al contempo una adeguata diversificazione tra le differenti categorie di partner, rappresentatività dei settori di interesse e distribuzione degli ambiti di competenza. E' stato ritenuto fondamentale, da un lato, rafforzare legami, esperienze e conoscenze maturate nella gestione delle Strategie precedenti e dall'altro, favorire il coinvolgimento di *newcomers*, in linea con gli obiettivi rinnovati della SSL.
Il 31.08.23 si è formalmente costituito il Comitato Promotore delineando la visione strategica generale e identificando i macro-obiettivi della SSL. Al fine dell'elaborazione della proposta di strategia di sviluppo locale, si è provveduto ad attivare adeguate attività di animazione, coinvolgimento e concertazione sul territorio, nonché a dare ampia informazione a tutti i soggetti e gli operatori potenzialmente interessati e si è provveduto ad informare adeguatamente e con sufficiente preavviso tutti i Comuni inseriti nell'ambito territoriale individuato. La fase operativa della costruzione della SSL è iniziata con l'elaborazione di una attenta analisi dei fabbisogni e delle potenzialità dell'area territoriale prescelta e con l'avvio di un processo di coinvolgimento attivo della comunità locale, chiamata ad esprimere la propria opinione ed a contribuire alla definizione delle scelte e all'identificazione delle azioni più pertinenti.

4.2 COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI CHE COMPONGONO IL PARTENARIATO

Indicare i soggetti che hanno partecipato al processo e le modalità di coinvolgimento. Specificare il numero e la frequenza degli incontri ed il relativo esito.

Testo, massimo 2.000 caratteri
L'esperienza maturata con i tre FLAG liguri finanziati nella scorsa programmazione con i fondi FEAMP 2014-2020, dimostra quanto sia importante il coinvolgimento attivo e la gestione oculata di un partenariato per il successo di iniziative di sviluppo locale.
A far data dal 3 novembre 2022, quando il PN FEAMPA è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. C(2022) 8023 final, considerando che la Regione Liguria in qualità di OI dovrà provvedere a selezionare

le strategie di sviluppo locale di cui al Regolamento UE n.1060 /2021 entro il prossimo 2 novembre 2023 le tre Associazioni del comparto ittico maggiormente rappresentative e il "Sistema Camerale" liguri hanno iniziato a ragionare sulle possibilità di ricandidatura per la costituzione di un GAL Pesca. La Camera di Commercio Riviere di Liguria ha inoltre indicato Barbara Esposto, attuale Direttore del FLAG GAC "Il Mare delle Alpi", quale Coordinatore Tecnico di supporto alle attività. Si sono susseguiti, numerosi incontri di confronto ed approfondimento fino alla approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione dei Gruppi di Azione Locale per la Pesca (GAL Pesca) e delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) da parte della Giunta Regionale con atto N° 771-2023 - Seduta N° 3821 - del 28/07/2023, successivamente al quale si è formalmente costituito il Comitato Promotore affiancato dal Coordinatore Tecnico. Dapprima sono stati individuati i macro-obiettivi che descrivono le aree chiave su cui concentrare gli sforzi e le risorse, per raggiungere la visione strategica generale che rappresenta l'obiettivo a lungo termine della SSL. Un risultato ambizioso ma realistico con l'intento di diventare punto di riferimento regionale per l'innovazione, la sostenibilità e la qualità della vita.
Gli stessi hanno predisposto quindi alcune slides da proiettare durante gli incontri con i diversi stakeholder per l'identificazione e la prioritarizzazione dei fabbisogni coerenti con le sfide indicate nel PN FEAMPA per il CLLD. Tutti i membri del Comitato Promotore hanno partecipato ai 12 incontri tenutisi sul territorio. Sempre in forma collegiale ed armonica, utilizzando personale proprio, hanno raccolto le istanze pervenute ed elaborato la SSL definitiva con relativa compilazione del formulario.

4.3 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' LOCALE

Descrivere le modalità a cui si è fatto ricorso per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva della comunità locale nella definizione della SSL, mettendo in evidenza se ed in che modo le istanze locali sono state prese in considerazione.

Testo, massimo 5.000 caratteri
L'espressione "sviluppo locale di tipo partecipativo" è utilizzata dalla Commissione europea per descrivere un approccio che rovescia radicalmente la tradizionale politica di sviluppo di tipo "*top-down*" (dall'alto verso il basso). Con il CLLD è la popolazione locale a prendere in mano le redini della situazione e a formare un partenariato locale che elabora e attua una strategia di sviluppo integrato. La strategia proposta è concepita in modo da svilupparsi sulla base dei punti di forza sociali, ambientali ed economici, ossia sul patrimonio della comunità, piuttosto che limitarsi a compensarne i problemi. È evidente come il coinvolgimento della comunità locale abbia un ruolo fondamentale nella formazione e nel coordinamento del partenariato per il GAL Pesca nell'area territoriale individuata. Il Comitato Promotore come esplicitato al punto 4.2 ha organizzato 12 incontri nei primi quindici giorni del mese di settembre, con i diversi stakeholder per informare, coinvolgere e soprattutto ricevere contributi per la definizione della SSL, al fine di contribuire a consentire un'economia blu sostenibile e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca ed acquacoltura, così come indicato dall'art.29 del Reg. (UE) n. 2021/1139.
Gli incontri, preceduti da convocazione scritta si sono svolti in modalità webconference per facilitare la partecipazione dei diversi interlocutori, concertando anche gli orari e le diverse disponibilità soprattutto per quanto attiene le imprese di pesca e di acquacoltura.
Si riporta calendario:

-giovedì 7	h. 12.00 Imprese della mitilicoltura e dell'acquacoltura
- venerdì 8	h. 11.00 Autorità Portuali
	h. 12.00 Università degli Studi di Genova
	h. 15.00 Aree Marine Protette
-martedì 12	h. 12.00 Imprese della pesca professionale provincia di Genova
	h. 14.00 Imprese della pesca professionale provincia di Imperia
	h. 15.00 Imprese della pesca professionale provincia di Savona
	h. 16.00 Imprese della pesca professionale provincia di La Spezia
- mercoledì 13	h. 09.00 Comuni costieri della provincia di Genova

h. 11.00 Comuni costieri della provincia di Imperia (riconvocata alle ore 12.00)
h. 15.00 Comuni costieri della provincia di Savona
h. 17.00 Comuni costieri della provincia di La Spezia

Durante gli incontri tutti i partecipanti hanno manifestato interesse per le azioni proposte e tutte le istanze ricevute dalle diverse categorie audite sono state prese in considerazione ed hanno contribuito alla definizione nelle azioni proposte.

Inoltre in data 11 settembre si è tenuto un incontro con l'Autorità Portuale del Mar Ligure Orientale.

Sono stati dedicati tempo ed energie all'identificazione dei soggetti più idonei per costituire il partenariato, affinché lo stesso abbia una rappresentanza diversificata e competente degli attori locali. Tutte le manifestazioni di interesse ad aderire al partenariato ricevute sono state accolte.

La partnership rispecchia la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata tra le varie categorie di cui all'art. 8 del Reg. (UE) n.2021/1060. Occorre segnalare la rilevanza dei membri del partenariato nel collegare il GAL Pesca alla comunità e ai singoli cittadini, oltre a sensibilizzare sulla strategia locale e sui progetti. I partner svolgono un ruolo chiave nella promozione e nell'implementazione delle iniziative. E' necessario avere membri del partenariato motivati e capaci di comunicare efficacemente le attività del FLAG e di creare opportunità di networking. E' importante avere una varietà di contesti, punti di vista, esperienze e conoscenze locali all'interno del partenariato per garantire un processo decisionale informato e la selezione dei progetti migliori. Grazie al coinvolgimento di una pluralità di soggetti sono stati definiti gli obiettivi, le azioni e le misure necessarie per raggiungerli. Questa pianificazione è essenziale per guidare le attività del partenariato in modo coerente.

In generale gli elementi costitutivi presi in considerazione per il partenariato sono stati:

- condivisione di interessi e/o di una ambizione;
- coinvolgimento diretto nel processo di costruzione della *partnership*;
- la scelta di costituirsi formalmente per uno scopo comune;
- l'assunzione dell'impegno reciproco con un livello adeguato di *engagement* commisurato al ruolo da assumere;
- adeguata distribuzione di ruoli e funzioni;
- costante dialogo e comunicazione.

Non si è trattato quindi di una mera consultazione formale, ma di uno scambio concertato, raccogliendo le diverse istanze emerse. Gli incontri hanno permesso di attivare forme di discussione e approfondimento dei progetti che hanno consentito in taluni casi di trovare progettualità integrate. L'ascolto e l'integrazione delle istanze e delle opinioni della comunità locale e delle parti interessate sono fondamentali per garantire che le azioni intraprese siano effettivamente pertinenti e rispondano ai bisogni reali della popolazione. In questo modo, si aumenta la legittimità delle decisioni prese e si favorisce un maggiore coinvolgimento e sostegno da parte della comunità nel processo di implementazione.

Il processo partecipativo sia dei partner coinvolti che della comunità ha permesso di definire, in maniera quanto più condivisa possibile, un quadro di base dei principali problemi e fabbisogni, degli obiettivi connessi a queste esigenze, la loro priorità relativa e gli strumenti possibili e pratici per realizzare tali obiettivi.

Continuare a mantenere questo approccio di ascolto e coinvolgimento attivo durante l'intero ciclo di vita del partenariato è fondamentale per il successo delle iniziative di sviluppo locale. È un segno di trasparenza, accountability e di vera partecipazione democratica, che contribuirà a creare un legame più forte tra il partenariato e la comunità locale, promuovendo ulteriormente la sostenibilità sociale locale.

5 SOSTEGNO PREPARATORIO

Indicare di seguito se è stata presentata la manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio di cui all'art. 34 paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

	SI	NO
Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio	X	

In caso affermativo, riportare di seguito l'importo totale delle spese relative allo sviluppo delle capacità e ad azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia, per le quali si intende presentare richiesta di rimborso.
Nell'Avviso di selezione, ciascun OI potrà indicare specifici massimali per gli importi riferiti al sostegno preparatorio.

IMPORTO RICHIESTO	*€ 75.000,00*

6 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

Il presente Capitolo servirà a valutare la capacità del Partenariato proponente di sviluppare un'analisi del territorio puntuale, documentata ed il più possibile partecipata, che permetta di evidenziare il potenziale della zona (risorse endogene, massa critica, consistenza dei settori economici, ecc.).

6.1 LEZIONI APPRESE (EVENTUALE)

Indicare la presenza sul territorio di precedenti esperienze in termini di SSL e riportare le "lezioni apprese".

Testo, massimo 1.000 caratteri

Gli elementi ricavati dalla presenza di tre FLAG sul territorio ligure possono essere così sintetizzati:

Punti di forza:

- *Consolidata esperienza nella programmazione e gestione delle SSL*
- *Valenze culturali e simboliche delle attività di pesca e potenziali interazioni con attività turistiche*
- *Presenza turistica rilevante*
- *Interazione e scambi tra FLAG.*

Opportunità:

- *Integrazione tra settore pesca/acquacoltura e settore turistico valorizzando le risorse naturali e culturali*
- *Presenza di AMP con opportunità per la piccola pesca artigianale*
- *Crescente interesse per la Blue Economy*
- *Collaborazione tra Enti locali e servizi di raccolta per la gestione dei rifiuti marini.*

Debolezze:

- *Elevato numero di FLAG sul territorio regionale con dispersione delle risorse*
- *Elevata urbanizzazione delle coste*
- *Complessità burocratica.*

Minacce:

- *Diminuzione dell'attrattiva per i giovani imprenditori nel settore*
- *Cambiamenti climatici che influenzano la biodiversità e minacciano le aree costiere*
- *Introduzione di specie alloctone*
- *Concorrenza per l'uso dello spazio acquatico tra diverse attività*
- *Complessità del quadro giuridico-amministrativo.*

6.2 ANALISI DEI FABBISOGNI

L'Analisi ha l'obiettivo di identificare con chiarezza i fabbisogni territoriali e le potenzialità di sviluppo dell'area di riferimento. Si chiede di descrivere, con l'ausilio di dati quantitativi e qualitativi adeguati, il contesto socio-economico, turistico e ambientale dell'area dal quale emergano le potenzialità del territorio, i principali deficit di sviluppo e le interazioni tra il contesto di riferimento e l'economia della pesca/acquacoltura/trasformazione e commercializzazione.

Con specifico riferimento al settore alieutico, è opportuno analizzare le caratteristiche strutturali (dimensione e caratteristiche della flotta), produttive (produzione e prezzi delle specie target) e socio-economiche (occupazione, costi e redditività) per segmento di pesca, nonché gli aspetti commerciali e le criticità del comparto. In particolare, si chiede di:

- *descrivere la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;*
- *descrivere le infrastrutture, i servizi e la cantieristica sul territorio a favore delle imprese di pesca, con particolare attenzione alla piccola pesca;*

- *riguardo all'acquacoltura, se presente, specificare le caratteristiche degli impianti, le tecnologie e le specie allevate, nonché le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere la consistenza e le caratteristiche delle imprese di trasformazione, se presenti, e le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere il sistema distributivo, con particolare riferimento ai mercati ittici, alla rete di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio.*

Testo, massimo 5.000 caratteri

Il GAL Fish Liguria ricomprende tutti i 41 punti di sbarco del pescato, di cui al punto 2.3, ricompresi i 36 siti di ormeggio; di cui 27 porti, 3 approdi e 6 spiagge. Nell'ambito dei 36 siti, solo il Porto di Imperia – Oneglia riveste le caratteristiche di vero e proprio "porto peschereccio", inteso come porto dotato di strutture a terra ben organizzate. Buone le situazioni dei porti di Lerici, La Spezia (Banchina Revel), Sestri Levante, Santa Margherita Ligure, Genova Darsena, Arenzano, Varazze, la spiaggia di Noli, Finale Ligure, Loano, Albenga, Alassio, Andora, Arma di Taggia, Sanremo, Bordighera. Discrete le condizioni nei porti di Lavagna, Chiavari e Savona. Gli altri siti presentano imbarcazioni sistemate in modo non organizzato e razionalizzato. Attraverso i Fondi FEAMP, sono stati effettuati interventi strutturali presso i porti di Lerici, La Spezia (Banchina Revel), Sestri Levante, Santa Margherita Ligure, Genova-Darsena, Arenzano, Varazze, Noli, Finale Ligure, Loano, Albenga, Alassio, Andora, Arma di Taggia, Sanremo, Bordighera.

Le rilevazioni effettuate evidenziano una situazione di diffusa ed eccessiva dispersione della flotta, che rende difficoltosa la realizzazione di programmi e progetti di sviluppo economico, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione del mercato, la creazione di piattaforme di concentrazione del prodotto, l'organizzazione di forme associative in grado di gestire le piattaforme stesse. Solo a Genova e Savona sono presenti Mercati Ittici all'ingrosso, mentre la stragrande maggioranza della commercializzazione avviene tramite "grossisti".

Le imprese liguri, a fronte di un mercato dei prodotti ittici molto favorevole in termini di domanda, hanno nel tempo consolidato forme valide di microeconomia, e sono già stati messi in atto interventi di portata locale atti a consolidare e rafforzare le realtà esistenti, ad esempio favorendo l'integrazione dell'attività di pesca con altre attività a terra (ad es. trasformazione, commercializzazione, ittiturismo, attività didattiche e di promozione) e in mare (es. pescaturismo, supporto ai programmi di ricerca nella fase sperimentale, ecc).

In Liguria la piscicoltura, presente con n. 2 impianti off-shore e con una produzione nel 2020 di 820.984,25 tonnellate/anno, rappresenta il 4% circa della produzione nazionale; le specie allevate sono soprattutto spigole, orate e, in minor quantità, saraghi.

Gli impianti ad oggi presenti in Liguria sono:

- 1 impianto, esistente dal 1989, presso la baia di Portovenere (Punta Pezzino);

- 1 impianto situato a Lavagna, esistente dal 2000.

I FLAG liguri nella programmazione 2014-2020 hanno redatto il progetto "Atlante del Mare", che si articola su quattro sotto-progetti:

-monitoraggio e studio nel Mediterraneo delle migliori tecnologie di maricoltura attualmente presenti,

-mappatura dell'area marina di competenza del territorio del FLAG Levante Ligure,

-realizzazione di studi per l'individuazione di nuove aree idonee all'acquacoltura off-shore,

-attività di sensibilizzazione sul territorio e verso gli stakeholder.

I risultati del progetto saranno capitalizzati nell'ambito delle azioni previste da questa SSL.

Gli impianti di mitilicoltura sono situati nella provincia della Spezia; complessivamente occupano un'area di circa 400.000 mq, di cui circa 93.000 mq presso lato interno della diga foranea nella competenza dell'Autorità Portuale, circa 126.000 mq sul lato esterno della diga foranea verso levante nella competenza del comune di Lerici, circa 132.000 mq sul lato esterno della diga foranea verso ponente nella competenza del comune di Portovenere e circa 52.000 mq tra Portovenere e l'Isola Palmaria.

L'attività di mitilicoltura, con un totale di 114 addetti diretti, raggruppa circa 80 aziende, con una potenzialità stimata in:

-Zona diga foranea, esterna e interna: 3.000 tonnellate,

-Portovenere: 500 tonnellate,

-Palmaria: circa 700 tonnellate.
A partire dal 2012 è attiva in Liguria una produzione di allevamento di ostriche, precisamente nel Golfo della Spezia presso gli impianti di mitilicoltura in prossimità della diga del Porto della Spezia e nel tratto di mare compreso tra Portovenere e l'Isola Palmaria. Questo allevamento è il frutto del progetto europeo Marte+, finanziato sul programma Italia-Francia Marittimo 2007-2013 a cui ha partecipato in qualità di partner la Regione Liguria.
L'intera area geografica mostra una forte dipendenza dalle micro e piccole imprese, principalmente nel settore del commercio e del turismo. Il turismo svolge un ruolo chiave nell'economia della zona, grazie all'attrattiva del mare, della natura, della ristorazione e gastronomia locali, e del patrimonio culturale. Questa attrattiva sembra essere supportata da un "sistema informale" in cui operatori turistici, pescatori, ristoratori, agricoltori, stabilimenti balneari, commercianti e albergatori collaborano sinergicamente.
Vista la proposta di delimitazione del pSIC per la tutela del Tursiope nel Mar Ligure, approvata con deliberazione della Giunta regionale n.414 del 5 maggio 2023 è fortemente emersa la volontà di collaborare con le AMP per il monitoraggio da parte dei pescatori/acquacoltori e per lo svolgimento di attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale, promuovendo l'inclusione sociale e la non discriminazione, anche con specifici momenti dedicati a persone con disabilità.
Per quanto attiene i processi burocratici/autorizzativi è stata da più parti manifestata la necessità dell'individuazione e schematizzazione delle procedure da sottoporre al MASAF per la creazione di una piattaforma digitale che uniformi i diversi procedimenti ad oggi utilizzati.
Non ultimo l'obiettivo di collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca per dare continuità agli importanti studi fino ad oggi condotti.

Riportare possibilmente almeno i seguenti dati.

Tendenze demografiche della popolazione nell'ultimo triennio disponibile: • *Numero netto di persone trasferite* • *Natalità netta (numero di nascite)*	*Bilanci demografici 2020-2021-2022 fonte: Istat demo* *129.853 iscritti in anagrafe nel triennio* *16.308 saldo migratorio anagrafico e per altri motivi nel triennio* *24.267 nati vivi nel triennio nel triennio*
Popolazione% *15-24anni %* *25-44anni %* *45-64 anni %* *Più di 65 anni%*	*Popolazione residente al 1/1/2023 fonte: Istat demo* *8,7%* *19,7%* *30,8%* *28,6%*
Popolazione straniera % (indicare eventuali minoranze)	*10,4% (125.288 residenti) fonte: Istat demo*
Disoccupazione in %	*8,9% stima 2022 calcolata su ultimi dati 2011*
Numero di imprese	*144.972*
Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	*923*
Numero di addetti al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	*2.023*
Numero di addetti donne al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	*50*stima*

Compilare la seguente tabella riguardante la capacità di pesca del naviglio per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione	Stazza (GT)			Potenza (KW)		
	2016	2022	Var. %	2016	2022	Var. %
ARENZANO	19	21	10,52	460,78	527,28	14,43
CAMOGLI	65	52	**-20,00**	1.280,08	1.066,43	**-16,69**
CHIAVARI	72	48	**-33,34**	1.401,07	1.223,87	**-12,65**
GENOVA	314	285	**-9,23**	2.573,59	2.688,41	4,46
LAVAGNA	29	17	**-41,38**	687,46	352,20	**-48,77**
MONEGLIA	2	1	**-50,00**	29,08	20	**-31,22**
PORTOFINO	7	7	0,00	118,12	118,12	0,00
RAPALLO	1	1	0,00	14,70	14,70	0,00
RIVA TRIGOSO	5	5	0,00	45,40	45,40	0,00
SANTA MARGHERITA LIGURE	468	364	-22,23	3.376,32	3.091,29	**-8,44**
SESTRI LEVANTE	198	238	20,20	1.638,40	1.893,50	15,57
IMPERIA	425	332	**-21,88**	5.132.27	4.741,97	**-7,61**
SANREMO	467	366	**-21,63**	3.874,30	3.214,90	**-17,02**
VENTIMIGLIA	83	83	0,00	806,79	861,99	6,84
LA SPEZIA	476	439	**-7,77**	3.463,81	3.723,46	7,50
LEVANTO	16	11	**-31,25**	269,71	246,85	**-8,48**
PORTO VENERE	1	1	0,00	14,50	14,50	0,00
LE GRAZIE	4	1	**-75,00**	83,50	10	**-88,02**
LERICI	52	51	**-1,92**	564,80	531,52	**-5,89**
FOCE DI MAGRA	1	2	200	21,00	32,75	55,95
MONTEROSSO AL MARE	188	196	4,25	1.018,50	1.099,36	7,94
ALASSIO	41	48	17,07	683,64	761,98	11,46
FINALE LIGURE	12	11	**-8,33**	168,00	160,64	**-4,38**
LAIGUEGLIA	2	2	0,00	7,90	7,90	0,00
LOANO	60	52	**-13,34**	1.228,01	1.216,11	**-0,97**
SAVONA	392	349	**-10,97**	3.469,95	3.351,41	**-3,42**
VARAZZE	49	53	8,16	1.052,76	1.180,67	12,15
Totale	**3.449**	**3.036**	**-11,97**	**33.484,44**	**32.197,31**	**-3,84**

Fonte: Fleet Register e Programma Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura per il triennio 2023-2025

Compilare la seguente tabella sulla numerosità dei natanti da piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione	*N. natanti di piccola pesca*
ARENZANO	*9*
CAMOGLI	*27*
CHIAVARI	*8*
GENOVA	*39*
LAVAGNA	*7*
MONEGLIA	*1*
PORTOFINO	*5*
RAPALLO	*1*
RIVA TRIGOSO	*5*
SANTA MARGHERITA LIGURE	*18*
SESTRI LEVANTE	*16*
IMPERIA	*40*
SANREMO	*26*
VENTIMIGLIA	*10*
LA SPEZIA	*26*
LEVANTO	*6*
PORTO VENERE	*1*
LE GRAZIE	*1*
LERICI	*8*
FOCE DI MAGRA	*2*
MONTEROSSO AL MARE	*4*
ALASSIO	*19*
FINALE LIGURE	*4*
LAIGUEGLIA	*2*
LOANO	*19*
SAVONA	*64*
VARAZZE	*25*
Totale	***393***

Fonte: Per la compilazione della tabella sulla numerosità dei natanti da piccola pesca per ufficio di iscrizione si è fatto riferimento al criterio adottato nel Programma Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura per il triennio 2023-2025 Atto N° 1283-2022 del 22/12/2022 della Giunta Regionale Liguria

6.3 FONTI UTILIZZATE ED ELEMENTI DI INDAGINE

Se possibile, elencare/descrivere:

- *la bibliografia citata a supporto di quanto riportato (ad es. specifiche ricerche condotte nei diversi settori economici della zona, ecc.);*
- *le principali fonti statistiche utilizzate;*
- *il ricorso a indagini svolte a livello locale, specificando con quali modalità.*

Testo, Massimo 3000 caratteri
Fleet Register
Programma Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura per il triennio 2023-2025 Atto N° 1283-2022 del 22/12/2022 della Giunta Regionale Liguria
https://geoportal.regione.liguria.it/
Programma Operativo Nazionale finanziato dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027
Infocamere- Banca dati
Demo Istat - statistiche demografiche
Regione Liguria – Servizio statistica
Urban Index - Indicatori per le politiche Urbane - Presidenza del Consiglio dei Ministri, Istat
Partendo dai dati comunali del 2011 e supponendo che la variazione regionale sia applicabile a ciascun comune si è provveduto a calcolare la stima del 2022 e poi se ne è calcolata la media ponderata con la popolazione in età compresa tra 15 e 74 anni come da definizione del tasso di disoccupazione

7 STRATEGIA

7.1 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Descrivere la vision strategica generale ed i singoli obiettivi, mettendo in evidenza in che modo la SSL intende rispondere ai fabbisogni individuati al precedente paragrafo ***Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.****.*
La Strategia deve inoltre mettere in evidenza la propria coerenza con il quadro programmatico e strategico di riferimento ed inoltre specificare in che modo contribuisce al rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e come interviene in maniera adeguata nei settori della Blue Economy.

Testo, massimo 6.000 caratteri
Premesso che la formulazione di una strategia consiste nel definire un percorso logico e realistico per addivenire da una situazione di difficoltà (quale è l'attuale situazione del settore ittico) in una situazione di sviluppo e generatore di rilancio socio economico del territorio (rispetto al quale il settore ittico divenga volano di potenziamento o rilancio degli altri settori economici ed occupazionali) il percorso per la formulazione delle strategia del FLAG ha seguito il seguente schema logico :
Rilevazione dei bisogni, criticità e progettualità del territorio del GAL Fish Liguria

Analisi SWOT
⇩
Priorità espresse dal territorio
⇩
Analisi di congruità dei bisogni rilevati con gli Obiettivi Strategici del PN FEAMPA e le priorità del Programma Triennale 2023 – 2025 della Regione Liguria della Pesca ed Acquacultura
⇩
Individuazione delle linee strategiche per il territorio del GAL Fish Liguria
⇩
Formulazione delle azioni necessarie al raggiungimento dei risultati della strategia formulata per il GAL Fish Liguria
⇩
Verifica della disponibilità delle risorse necessarie alla realizzazione delle azioni.
⇩
Validazione della strategia

In base alle rilevazioni dei bisogni, criticità e progettualità del territorio del GAL Fish Liguria, condotte con le consultazioni di cui si è già dato conto è stato possibile effettuare una prima mappatura che ha portato ad individuare sei "obiettivi strategici" che spesso si intersecano essendo considerabili come "azioni trasversali".
La scarsa redditività dell'attività di pesca è determinata non solo dalle dimensioni delle imprese del settore ma anche da carenze strutturali che comportano costi che rendono difficoltosa la competitività con operatori di altre realtà territoriali e da attività quasi esclusivamente concentrate solo sulla cattura o l'allevamento del pesce.
Le linee d'indirizzo (asset capaci di impatti significativi) individuate per raggiungere l'obiettivo di cambiamento, da settore in declino a fattore di sviluppo economico ed occupazionale del territorio, sono:

- Potenziamento ed efficientamento energetico delle strutture ed infrastrutture a favore delle imprese di pesce ed acquacoltura nei porti e negli approdi
- Sperimentazione di un sistema di raccolta e valorizzazione dei rifiuti e dei sottoprodotti della pesca ed acquacoltura
- Procedure per la semplificazione e razionalizzazione delle pratiche autorizzative per la pesca e per l'acquacoltura
- Collaborazione e co-gestione dei siti di tutela per la definizione di regola che consentano la tutela dell'ecosistema e la redditività della attività economiche legate alla pesca e all'acquacoltura
- Studi e progetti pilota per rendere meno impattanti la presenza di predatori e/o di specie alloctone presso gli impianti di mitilicoltura ed itticoltura, anche tramite l'utilizzo di nuove tecnologie
- Implementazione e rafforzamento del sistema della ricerca e della conoscenza a supporto delle imprese ittiche
- Valorizzazione del prodotto ittico
- Miglioramento dell'accettabilità sociale dell'acquacoltura
- Creazione ed implementazione di attività di promo-comunicazione ed educazione ambientale nei confronti di soggetti fragili e/o a rischio esclusione.
- Capitalizzazione delle attività di scambio e di buone pratiche realizzate nella programmazione FEP e in quella FEAMP
Gli interventi del GAL Fish Liguria sono caratterizzati dalla logica di "inter dipendenza" fra i settori economici, gli Enti locali, le imprese ed i servizi al territorio, così come dalla visione che le attività di pesca ed acquacoltura e la tutela dell'ambiente marino non possono essere limitate al solo territorio del GAL Fish Liguria.
Conseguentemente la sfida sarà quella di lavorare su settori/ambiti diversi tramite progetti interconnessi, per il raggiungimento dell'obiettivo generale di una crescita, intelligente, inclusiva e sostenibile.

7.2 QUADRO LOGICO

Compilare la seguente tabella riassuntiva, seguendo la metodologia del Project Cycle Management - PCM (Gestione del Ciclo del Progetto - GCP)[6], indicando per ciascun obiettivo, gli obiettivi specifici e le azioni di intervento, chiarendo la relativa gerarchizzazione.
In particolare, nella definizione della strategia sarà utile utilizzare il Quadro Logico (QL)[7] come di seguito descritto:

FABBISOGNI	OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
Potenziamento ed efficientamento energetico delle strutture ed infrastrutture a favore delle imprese di pesce ed acquacoltura nei porti e negli approdi *Mancanza di un sistema di raccolta e valorizzazione dei rifiuti e dei sottoprodotti della pesca ed*	*Obiettivo 1. Favorire la crescita dei settori dell'economia blu sostenibile nell'area di riferimento*	*Obiettivo 1.A: Progetti pilota per lo sfruttamento di fonti di energia rinnovabile per elettrificazione banchine con colonnine a disposizione degli operatori del settore pesca ed acquacoltura*	*Azione: 1.A.1 Progetti pilota per lo sfruttamento di fonti di energia rinnovabile per elettrificazione banchine con colonnine a disposizione degli operatori del settore pesca ed acquacoltura*

[6] https://international-partnerships.ec.europa.eu/system/files/2020-09/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403_en.pdf .
[7] *Questo è il principale strumento adoperato nella progettazione e soprattutto nelle fasi d'identificazione e di formulazione del progetto. Nella fase d'identificazione l'utilizzo del Quadro Logico assicura la rilevanza dell'idea progetto, nella fase di formulazione assicura la fattibilità e la sostenibilità del progetto stesso. In sintesi, il QL si configura come una matrice utilissima per la definizione degli elementi salienti di una idea progetto e costituisce il prodotto finale di una metodologia di progettazione strutturata denominata GOPP (Goal Oriented Project Planning). Questa procedura è stata ideata per coinvolgere tutti gli attori chiave e i beneficiari di un progetto permettendo di effettuare una vera progettazione dal "basso".*

acquacoltura *Semplificazione e razionalizzazione delle pratiche autorizzative per la pesca e per l'acquacoltura*			*Azione: 1.A.2 Riduzione e recupero dei rifiuti marini* *Individuazione di siti idonei per il corretto conferimento* *Sviluppo di progetti pilota per lo smaltimento e il riutilizzo dei materiali recuperati durante le operazioni di pesca o dalle attività di mitilicoltura e/o acquacoltura.*
		1.C: Incrementare l'innovazione di processo nelle attività di pesca e acquacoltura promuovendo la resilienza e le capacità imprenditoriali degli operatori del settore	*Azione: 1.C.1 Digitalizzazione delle procedure autorizzative e della documentazione obbligatoria per lo svolgimento dell'attività di pesca e acquacoltura*
Collaborazione e co-gestione dei siti di tutela per la definizione di regola che consentano la tutela dell'ecosistema e la redditività della attività economiche legate alla pesca e all'acquacoltura	*Obiettivo 2: Favorire la biodiversità per le attività di pesca ed acquacoltura anche in collaborazione con AMP*	*1.B: Attuazione e monitoraggio delle aree marine protette, compresa Natura 2000*	*Azione: 1.B.1 Sperimentazione gestione nuovo pSIC marino IT1312392 denominato "Tutela del Tursiope Mar Ligure"*
Necessità di rendere meno impattanti la presenza di predatori e/o di specie alloctone presso gli impianti di mitilicoltura ed itticoltura, anche tramite l'utilizzo di nuove tecnologie	*Obiettivo 3: Favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici*	*1.D: Collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca*	*Azione: 1.D.2 Studi e progetti pilota per la soluzione di problematiche contingenti quali ad esempio predazioni e/o presenza di specie aliene negli impianti di mitilicoltura e acquacoltura, applicazione di nuove tecnologie in acquacoltura*
Implementazione e rafforzamento del sistema della ricerca e della conoscenza a supporto delle imprese ittiche	*Obiettivo 4: Formazione e ricerca*	*1.D: Collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca*	*Azione: 1.D.1 Ricerche di base e monitoraggi per la predisposizione di proposte di Piani di Gestione per la pesca del pesce azzurro (inclusa la pesca del bianchetto), dei "gamberi di profondità" (A. antennatus. A. foliacea) e per l'utilizzo della Sciabica*
Valorizzazione del prodotto ittico *Miglioramento dell'accettabilità sociale dell'acquacoltura* *Includere nelle attività soggetti fragili e/o a rischio esclusione*	*Obiettivo 5: Investimenti in attività promozionali e di marketing per lo sviluppo del business e la valorizzazione dell'ecosistema e del prodotto ittico*	*1.E: Diversificazione delle attività, turismo sostenibile ed eco-turismo rafforzando i legami con l'economia locale, promozione delle attività di pesca ed acquacoltura*	*Azione: 1.E.1 Organizzazione e/o Partecipazione ad eventi locali, nazionali ed internazionali per la promozione delle attività di pesca ed acquacoltura.*

			Azione: 1.E.2 Attività di educazione ambientale e didattica volte anche all'inclusione sociale, alla tutela dei diritti delle persone con disabilità, alla parità di genere e alla non discriminazione. Tali attività potranno svolgersi prevedendo altresì la collaborazione con le AMP
Capitalizzazione delle attività di scambio e di buone pratiche realizzate nella programmazione FEP e in quella FEAMP	*Obiettivo 6 Cooperazione tra GAL*	*1.F: Azioni di cooperazione interregionale capitalizzando esperienze già svolte nelle precedenti programmazioni, che contribuiscono agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali (WESTMED)*	*Azione: 1.F.1Azioni volte a favorire la cooperazione interregionale, transnazionale e transfrontaliera con altri GAL capitalizzando quanto già realizzato nelle precedenti programmazioni.*

7.3 AMBITI TEMATICI

Indicare l'ambito o gli ambiti tematici sui quali interviene la Strategia.

1	*Ambiente*	*X*
2	*Turismo*	*X*
3	*Settore produttivo (Imprese)*	
4	*Governance*	*X*
5	*Ricerca e innovazione*	*X*
6	*Formazione*	
7	*Inclusione sociale*	*X*
8	*Altro (specificare ……)*	

In caso di selezione di più ambiti tematici su cui costruire la strategia di sviluppo locale, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi. Si chiede dunque di motivare le connessioni e le sinergie tra gli ambiti tematici prescelti.

Testo, massimo 2.000 caratteri

Il GAL Fish Liguria ha ritenuto necessario scegliere 5 ambiti in quanto facenti parte del quadro logico di valutazione delle priorità. Tale scelta ricade nella volontà di portare avanti una Strategia che possa avere il più ampio respiro e che permetta di creare la sinergia necessaria per lo sviluppo del settore ittico. Il GAL Fish Liguria ha pertanto ritenuto che questi specifici ambiti tematici avessero una correlazione fra loro che dovesse essere valorizzata poiché intervenendo sui cinque ambiti in modo sinergico, vi sarà un indubbio scambio di benefici che come un circolo virtuoso possono permettere il raggiungimento degli obiettivi elaborati nella Strategia di Sviluppo Locale.

L'ambiente viene considerato sia dal punto di vista ecologico e paesistico, sia dal punto di vista produttivo. In questo ambito concettuale si situano gli interventi di efficientamento energetico ed economia circolare nei porti, i progetti pilota per lo smaltimento e il riutilizzo dei materiali recuperati durante le operazioni di pesca o dalle attività di mitilicoltura e/o acquacoltura, i programmi di ricerca per la salvaguardia delle diverse specie ittiche (gambero di profondità, bianchetto e rossetto, pesce azzurro), l'implementazione degli studi per la proposta di PDG delle sciabica, l'accordo quadro con AMP per la sperimentazione della gestione delle aree di tutela dei tursiopi, gli studi e progetti pilota per la soluzione di problematiche contingenti quali ad esempio predazioni e/o presenza di specie aliene negli impianti di mitilicoltura e acquacoltura e l'applicazione di nuove tecnologie.

In presenza di un flusso turistico importante si aprono opportunità per una promozione nuova e originale del mondo della pesca e dello stesso territorio della Liguria, anche attraverso campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali e attività di informazione ed educazione ambientale, promuovendo l'inclusione sociale e la non discriminazione, anche con specifici momenti dedicati a persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale. *Al fine di garantire un maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale, è prevista l'istituzione strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali.*

7.4 LE SFIDE INDICATE DAL PN FEAMPA

Indicare almeno una delle sfide di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA.

a)	*sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale*	
b)	*sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore*	
c)	*mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu[8])*	*X*
d)	*salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini[9] e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura[10] - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi*	*X*
e)	*turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità – contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori*	*X*
f)	*innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche*	*X*
g)	*ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere*	
h)	*il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale, favorendo l'istituzione di sedi o strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali*	*X*

Descrivere in che modo la SSL affronterà le sfide del PN FEAMPA indicate nella tabella precedente, anche tenendo conto delle sfide ed opportunità definite recentemente dalla CE nel Fisheries and Ocean Package adottato il 21 Febbraio 2023.

[8] *Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.*
[9] *Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.*
[10] *In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).*

Testo, massimo 2.000 caratteri
Nella SSL si prevedono studi e investimenti in sistemi di energia rinnovabile nei porti tramite installazione di pannelli solari, turbine eoliche e/o sfruttanti il moto ondoso nella zona del GAL per elettrificazione banchine con colonnine a disposizione degli operatori del settore pesca ed acquacoltura.
Verranno realizzate azioni per la riduzione e recupero dei rifiuti marini e individuazione di siti idonei per il corretto conferimento, sviluppo di progetti pilota per il riutilizzo dei materiali recuperati durante le operazioni di pesca o dalle attività di mitilicoltura e/o acquacoltura, nonché la collaborazione con le AMP per il monitoraggio da parte dei pescatori/acquacoltori vista la proposta di delimitazione del pSIC per la tutela del Tursiope nel Mar Ligure.
Sono previste azioni per la valorizzazione del patrimonio sociale e culturale del territorio volte a rendere migliore la qualità della vita della comunità locale, operazioni che potrebbero essere quelle che servono a perfezionare e accedere alle opportunità e ai redditi offerti dall'economia blu sostenibile e al potenziale per i pescatori di impegnarsi in nuovi tipi di attività. Investimenti che rafforzano e valorizzano le risorse ambientali, culturali e sociali della regione, incentivando l'integrazione e la coesistenza tra turismo e attività di pesca e acquacoltura, promuovendo l'inclusione sociale e la non discriminazione, anche con specifici momenti dedicati a persone con disabilità o a rischio di esclusione.
Importanti risorse verranno dedicate alla collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca.

Altra sfida importante è quella per garantire un maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale, favorendo l'istituzione di strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali.
Le azioni di cooperazione da realizzare con altri GAL situati in regioni del territorio nazionale ed in altri Stati Membri, sono in grado di contribuire in maniera complementare al raggiungimento degli obiettivi strategici individuati e sono parte integrante della vision complessiva, apportando valore aggiunto grazie allo sfruttamento delle complementarietà e sinergie derivanti dal confronto e dall'azione congiunta con altri sistemi locali.

7.5 COERENZA CON S3 REGIONALE (EVENTUALE)

Da compilare solo nel caso in cui il territorio di riferimento ricada in una Regione che ha approvato una Strategia di Specializzazione Intelligente che contempla i settori della Blue Economy.
Descrivere se ed in che modo la SSL interviene a supporto degli obiettivi ed azioni della S3 della Regione di appartenenza nei settori riferiti alla Blue Economy.

NON PERTINENTE

7.6 COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE

Descrivere puntualmente se ed in che modo la SSL prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale tra le seguenti:

- *strategie territoriali finanziate da altri Programmi regionali e nazionali della Politica di Coesione, in particolare con le Strategie territoriali e urbane finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060;*
- *Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI);*
- *Strategie rurali finanziate dal FEASR;*
- *Altri strumenti di sviluppo locale (piani/strategie/progetti finanziati da differenti risorse finanziarie (UE o non UE), nonché azioni realizzate o promosse da altri soggetti collettivi attivi sui territori (ad es. Organizzazione di produttori della pesca, COGEPA, etc.).*

Descrivere, inoltre, in maniera chiara ed esplicita se ed in che modo la complementarietà e l'integrazione saranno promosse ed assicurate nel corso dell'implementazione della strategia (informazione reciproca, organizzazione di

incontri/attività condivise, meccanismi di raccordo e coordinamento, procedure armonizzate, comunicazione o valutazione integrate, etc.).

Testo, massimo 5.000 caratteri *La SSL proposta è MONOFONDO, ma si raccorda ed integra con le politiche per lo sviluppo del turismo nautico (Programma Italia-Francia Marittimo) con le politiche attive per l'occupazione, con le politiche regionali per la salvaguardia dell'ambiente (aree marine protette). La direttrice di complementarietà tra FEASR e FEAMPA, in coerenza con le strategie per biodiversità e farm to fork, potrà riguardare il supporto alle filiere alimentari e non food, le misure per il turismo sostenibile e slow, lo sviluppo di sinergie tra CLLD e SNAI, coniugando sostenibilità ambientale, economica e qualità delle produzioni con un miglioramento dei redditi.*

7.7 COOPERAZIONE

Azioni di cooperazione	*SI/NO*	*Area geografica di riferimento*
La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale	SI'	Regione Campania, Regione Sardegna, Grecia, Francia: Dipartimento Hérault (Sete) Regione PACA, Spagna: Regione Cantabria
La Strategia contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo	SI'	WESTMED
La Strategia prevede la capitalizzazione di esperienze di progetti realizzati nell'ambito dei Programmi Interreg, ENI ed IPA.	NO	Indicare Programma

Fornire dettagli in merito alle azioni di cooperazione indicate nella tabella. Per le strategie macroregionali e di bacino, indicare riferimenti alle azioni previste dai rispettivi Piani di azione (Obiettivo/Pilatro/Topic/Azione/Flagship project).
Per i Programmi Interreg, ENI ed IPA indicare i progetti che si intende capitalizzare e come.
Se del caso, indicare i progetti o le azioni finanziati da Programmi a gestione diretta (ad es. Horizon Europe, LIFE, etc.) che si intende capitalizzare o integrare e come.

Testo, massimo 3.000 caratteri *Ad oggi non è possibile descrivere nel dettaglio le caratteristiche delle diverse azioni, ma capitalizzando anche tramite la diffusione, il riuso e il trasferimento, i risultati degli interventi realizzati nella programmazione FEAMP 2014-2020, si può affermare che le azioni di cooperazione con altri GAL, favoriranno la realizzazione di progetti a sostegno della Dichiarazione ministeriale sull'economia blu sostenibile, adottata il 2 febbraio 2021 dalla Conferenza ministeriale dell'Unione per il Mediterraneo, nonché a supporto dell'iniziativa WESTMED. Infatti sono focalizzati sullo scambio di buone pratiche, esperienze, la creazione di reti e piattaforme di collaborazione, all'internazionalizzazione e alla scoperta di nuovi mercati di sbocco dei prodotti, allo sviluppo di blue skills e di competenze manageriali e digitali, come pure al trasferimento tecnologico, all'interazione tra il settore della pesca/acquacoltura e quello della ricerca per una gestione sostenibile delle risorse acquatiche.* *L'approccio strategico è coerente con gli obiettivi della SSL e tiene in considerazione gli obiettivi prefissati e i risultati attesi, diventando parte integrante della vision complessiva, apportando inoltre valore aggiunto grazie allo sfruttamento delle complementarietà e sinergie derivanti dal confronto e dall'azione congiunta con altri sistemi locali.*

La cooperazione costituisce un ottimo approccio che contribuisce agli obiettivi della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.
Al fine della definizione precisa dei progetti di cooperazione tra GAL verrà chiesto il supporto sia della Rete Nazionale sia di FAMENET.

7.8 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

Descrivere come la strategia contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile e alla lotta al cambiamento climatico, garantisca l'accessibilità delle persone con disabilità e il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.

Testo, massimo 2.000 caratteri
Le principali aree di intervento sono:
Energia rinnovabile nei porti: Installazione di sistemi di energia rinnovabile come pannelli solari, turbine eoliche e dispositivi per sfruttare il moto ondoso nei porti, per elettrificare le banchine e mettere a disposizione colonnine di ricarica per gli operatori del settore pesca ed acquacoltura. Questo tipo di iniziativa mira a ridurre la dipendenza dalle fonti energetiche tradizionali e a promuovere l'uso di energie più pulite.
Gestione dei rifiuti marini: Saranno intraprese azioni per la riduzione e il recupero dei rifiuti marini. Inclusa la ricerca di siti idonei per il corretto smaltimento dei rifiuti e lo sviluppo di progetti pilota per il riutilizzo dei materiali recuperati dalle attività di pesca e acquacoltura. Queste iniziative contribuiscono alla protezione dell'ambiente marino e alla sostenibilità delle attività.
Collaborazione con le AMP: Si prevede di collaborare con le AMP per il monitoraggio delle attività di pesca e acquacoltura, in particolare per la tutela del Tursiope nel Mar Ligure. Questa collaborazione è importante per garantire la conservazione delle risorse marine e la tutela delle specie sensibili.
Valorizzazione del patrimonio sociale e culturale: Azioni per valorizzare il patrimonio sociale e culturale della comunità locale. Queste iniziative contribuiranno a migliorare la qualità della vita della comunità e a creare opportunità di reddito attraverso l'economia blu sostenibile, promuovendo anche l'inclusione sociale e la non discriminazione, con particolare attenzione alle persone con disabilità o a rischio di esclusione.
Collaborazione con il mondo della ricerca: E' prevista una collaborazione proattiva tra gli operatori del settore (pesca e acquacoltura) e il mondo della ricerca. Questa collaborazione è essenziale per l'innovazione, lo sviluppo tecnologico e la creazione di soluzioni sostenibili per il settore marittimo.
La SSL abbraccia una visione olistica dello sviluppo sostenibile, che non solo promuove l'efficienza economica e l'uso responsabile delle risorse ambientali, ma si impegna anche per il benessere sociale e culturale delle comunità locali. La collaborazione tra diverse parti interessate, inclusi operatori economici, istituzioni, e il mondo della ricerca, è fondamentale per il successo di tali iniziative.

8 LE AZIONI

8.1 DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Descrivere dettagliatamente tutte le Azioni previste, compilando per ciascuna di esse la seguente scheda.

Obiettivo specifico	*Efficientamento energetico ed economia circolare nei porti*
Azione: 1.A.1	*Progetti pilota per lo sfruttamento di fonti di energia rinnovabile per elettrificazione banchine con colonnine a disposizione degli operatori del settore pesca ed acquacoltura.* *L'azione è ricompresa nelle seguenti operazioni:* *Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 –Azione 3 intervento 2 Operazione 5* *Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.1 –Azione 3 intervento 3 Operazione 2* *del Piano Nazionale FEAMPA 2021-2027*
Finalità dell'Azione	*Con la presente azione, elaborando i dati sui raccolti nella "Ricognizione ammodernamento porti da pesca" finanziata con i Programmi di assistenza tecnica attuati dalle associazioni delle imprese di pesca e acquacoltura a sostegno degli operatori del settore. Obiettivi 2023 (L.R.10/11/2009 nr.50) il GAL Fish Pesca affinerà l'analisi effettuando anche dei sopralluoghi nei porti liguri al fine dell'individuazione di siti idonei per lo sviluppo di progetti pilota per lo sfruttamento di fonti di energia rinnovabile per elettrificazione banchine con colonnine a disposizione degli operatori del settore pesca ed acquacoltura tramite l'installazione di pannelli solari, turbine eoliche e/o sfruttanti il moto ondoso. Il mare infatti è un'enorme fonte di energia pulita, sfruttata, ad oggi, solo in minima parte, ma che teoricamente è superiore all'intera domanda energetica mondiale. Tra tutte le forme di energia dal mare, quella dal moto ondoso è quella studiata da più tempo e che conosce il maggior numero di sperimentazioni, soluzioni e prototipi impiantistici, offrendo il vantaggio di adottare soluzioni tecnologiche a basso impatto ambientale. I mari interni, come il bacino del Mediterraneo e le banchine che lo lambiscono, possono diventare luoghi di produzione di energia elettrica diretta.* *Un corpo galleggiante, collegato tramite una trasmissione meccanica ad una struttura di supporto vincolata a terra e fissa insieme a sistemi di captazione e conversione brevettati, possono rilevare anche moti ondosi di lieve entità garantendo la conversione in energia elettrica.*
Modalità di attuazione	*Azione a titolarità GAL* *Verrà istituito un gruppo di lavoro, coordinato dallo staff del GAL, formato da istituti scientifici, esperti del settore e imprese che si riunirà periodicamente per programmare i monitoraggi sulla base delle esigenze riscontrate e dei risultati via via raggiunti.*
Area territoriale di attuazione	*Intero territorio regionale*
Interventi ammissibili	*Gli interventi rientrano nelle tipologie di intervento 2 "Investimenti in sistemi di energia rinnovabile" - 5 "Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o in siti di sbarco nuovi o esistenti - 21 "Studi e ricerche" previste da FAMENET nel Working paper EMFAF MEF 2021-2027.*

	• *Analisi e Sopralluoghi nei principali porti liguri* • *Individuazione di siti idonei* • *Progetti pilota per lo sfruttamento di fonti di energia rinnovabile*
Soggetti ammissibili a finanziamento	*GAL* *Istituti ed enti di ricerca riconosciuti* *Autorità Portuali* *Start up innovative*
Prodotti e risultati attesi	*Prodotti:* • *N. 1 progetto pilota per lo sfruttamento di fonti di energia rinnovabile* *Risultati attesi:* • *efficientamento energetico dei porti* • *transizione verso una economia blu sostenibile*
Aiuti di Stato	*Le operazioni previste NON possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato infatti rientrano nella* *Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 –Azione 3 intervento 2 Operazione 5* *Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.1 –Azione 3 intervento 3 Operazione 2* *del Piano Nazionale FEAMPA 2021-2027*
Spesa prevista	*Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione: € 620.000,00.* *Contributo pubblico 100%* *Totale spesa pubblica € 620.000,00* *Qualora le risorse destinate non fossero sufficienti si potrà ricorrere ai fondi previsti dal FEAMPA per la Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 –Azione 3 intervento 2 Operazione 5.* *L'azione risulta strategica sia per la transizione verso una economia blu sostenibile sia per il miglioramento delle strutture e dei servizi offerti nei porti che vedono la presenza di pescatori e/o acquacoltori.*
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	• *Creazione gruppo di lavoro primo semestre 2024* • *Analisi e Sopralluoghi nei principali porti liguri: primo semestre 2024* • *Individuazione dei siti idonei: secondo semestre 2024* • *Sviluppo di progetti pilota per lo sfruttamento di fonti di energia rinnovabile: anno 2025 e 2028* • *Monitoraggio risultati progetti pilota fino a fine programmazione*
Soggetto Responsabile dell'attuazione	*GAL Fish Liguria*

Obiettivo specifico	*Efficientamento energetico ed economia circolare nei porti*
Azione: 1.A.2	*Riduzione e recupero dei rifiuti marini* *Individuazione di siti idonei per il corretto conferimento* *Sviluppo di progetti pilota per lo smaltimento e il riutilizzo dei materiali recuperati durante le operazioni di pesca o dalle attività di mitilicoltura e/o*

	acquacoltura *L'azione è ricompresa nelle seguenti operazioni:* *Priorità 1 – Obiettivo Specifico 1.6 –azione 1 intervento 1 operazione 26* *Priorità 1 – Obiettivo Specifico 1.1 –azione 4 intervento 2 operazione 19 del Piano Nazionale FEAMPA 2021-2027*
Finalità dell'Azione	*Capitalizzare i progetti ai quali Regione Liguria ha partecipato, aventi come tema la pesca e l'acquacoltura, in particolare sull'argomento inerente i rifiuti "R.A.P. - rifiuti accidentalmente pescati", oltre che i rifiuti prodotti dagli operatori della pesca e del diporto, il bycacth, lo scarto organico prodotto dalla pesca.* *La SSL del GAL Fish Liguria intende capitalizzare ciò che è stato l'obiettivo del progetto Prisma Med , in particolare la creazione di un sistema di "governance" in ambito portuale dei rifiuti provenienti dalle attività di pesca, acquacoltura e diporto marittimo al fine di traguardare:* • *la razionalizzazione della gestione a terra dei rifiuti prodotti e raccolti dalle attività di pesca, acquacoltura e diporto.* • *Individuare nuove modalità di riutilizzo del rifiuto in un 'ottica di economia circolare dei prodotti residui di pesca e acquacoltura, in particolare del materiale organico, delle reti dismesse e della frazione inorganica degli scarti della molluschicoltura.* *Quando sviluppato nel progetto PRISMAMED a conclusione delle azioni pilota e sulla base dei risultati ottenuti, è stato riassunto in un unico documento che raccoglie le Best practices per la gestione dei rifiuti derivanti dalle attività di pesca, acquacoltura e diporto in grado di:* • *Fornire ai soggetti gestori le indicazioni sul corretto dimensionamento e allestimento dei punti di raccolta e stoccaggio dei rifiuti, in funzione della tipologia e quantità, nonché le diverse modalità di smaltimento degli stessi, nonché fornire agli operatori del comparto ittico adeguate modalità e procedure per il loro corretto smaltimento.* • *Definire modalità applicative tese ad avviare nuove attività produttive legate al recupero del materiale organico residuo.* *Altre attività di capitalizzazione sono previste per il progetto EcoeFISHent finanziato dal Programma Horizon 2020 - Green Deal dedicato all'economia circolare nel settore della pesca, ideato per conciliare sviluppo industriale, crescita socio-economica e tutela dell'ambiente marino.* *Tra le numerose tematiche affrontate inerenti alla sostenibilità nel settore ittico, il partner UniGe partecipa con il coinvolgimento di ricercatori del DISTAV (Dipartimento di Scienze della Terra dell'Ambiente e della Vita) e del DIFAR (Dipartimento di Farmacia), con attività inerenti al recupero e valorizzazione degli scarti di lavorazione del pesce e la loro trasformazione in sostanze bioattive da impiegare nei settori più differenti.* *Il progetto prevede la creazione di un cluster territoriale del Nord Ovest Italia, con centro in Liguria.* *Le attività del progetto EcoeFISHent (Demonstrable and replicable cluster implementing systemic solutions through multilevel circular value chains for eco-efficient valorization of fishing and fish industries side-streams), rispondono a numerosi dei Sustainable Development Goals (SDG) dell'Agenda 2030, con particolare riferimento ai Goals 1, 2, 5, 6, 8, 12, 13 e 14.*

	Altro progetto oggetto di capitalizzazione è The Oyster Project. Il progetto, che nasce dalla cooperazione tra ricerca, molluschicoltura, pesca, piccole medie imprese del tessile (Studio Cipriani), municipalità, associazioni di turismo sostenibile ed educazione ambientale che ha come obiettivo la realizzazione di strutture costituite da bio-materiali (iuta, canapa) e/o materiali riciclati dalla pesca e gusci di scarto derivanti dalla produzione di ostriche (Crassostrea gigas), per fornire dati preliminari sull'efficacia di soluzioni (reef) circolari nella rigenerazione di una parte della baia di Santa Teresa (SP), ricca di biodiversità, ma fortemente impattata. *I gusci dei molluschi, mitili ed ostriche, a base di carbonato di calcio (CaCO3) sono dei biomateriali di grande importanza ed il loro riutilizzo può produrre notevoli benefici per l'ambiente ed elevati vantaggi per l'economia. Ad oggi però, la gestione degli scarti, derivanti dalla produzione e dalla ristorazione, rappresenta ancora un problema su scala globale con costi molto elevati. Sebbene da oltre 20 anni si conosca il potenziale di 'valorizzazione dei gusci', cioè il valore dei gusci da un punto di vista economico, sociale ed ambientale (particolarmente pertinente in un sistema che mira al riciclo, allo scarto zero dall'industria ed a sistemi economici circolari) ad oggi ancora non esistono soluzioni veramente sostenibili per il loro riutilizzo in ambiente marino. Le maggiori quantità di gusci di scarto vengono impiegati in due settori principali: l'industria alimentare del pollame e l'agricoltura, che però non sempre incontrano criteri di sostenibilità. Esiste un altro settore molto importante, poco studiato ma con grosse potenzialità di sostenibilità, all'interno del quale si inserisce il progetto, che riguarda il riutilizzo delle conchiglie nell'ambiente marino attraverso la creazione di strutture ad "impatto 0" che agevolino l'insediamento di organismi che forniscono servizi ecosistemici.* *Con questa azione il GAL Fish Liguria ritiene determinante "mettere a sistema" tutti questi progetti capitalizzandone i risultati e gli output così da poter addivenire ad un unico momento di valorizzazione dei rifiuti organici e non, in coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).*
Modalità di attuazione	*Azione a titolarità GAL* *Verrà istituito un gruppo di lavoro, coordinato dallo staff del GAL, formato da istituti scientifici, esperti del settore e imprese che si riunirà periodicamente per programmare i monitoraggi sulla base delle esigenze riscontrate e dei risultati via via raggiunti facendo da collettore tra i partner dei vari progetti sopraccitati.*
Area territoriale di attuazione	*Intero territorio regionale*
Interventi ammissibili	*Gli interventi rientrano nelle tipologie di intervento 21 "Studi e ricerche" -26 "Recupero e/o smaltimento dei rifiuti marini" – 27 "Servizi ambientali" – 16 "Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico" previste da FAMENET nel Working paper EMFAF MEF 2021-2027.* • *Operazioni volte alla riduzione e al recupero dei rifiuti marini* • *Individuazione di siti idonei per il corretto conferimento*

	• *Progetti pilota per lo smaltimento e il riutilizzo dei materiali recuperati durante le operazioni di pesca o dalle attività di mitilicoltura e/o acquacoltura* • *Sensibilizzazione generale del pubblico (grande pubblico, scuole, turisti, ecc.) su temi legati alla sostenibilità, ai benefici per la salute derivanti dal consumo di pesce e alla tutela dell'ambiente*
Soggetti ammissibili a finanziamento	*GAL* *Istituti ed enti di ricerca riconosciuti* *Start up innovative.*
Prodotti e risultati attesi	*Prodotti:* • *N. 1 progetto pilota per lo smaltimento e il riutilizzo dei materiali recuperati durante le operazioni di pesca o dalle attività di mitilicoltura e/o acquacoltura* *Risultati attesi: Il progetto ha i seguenti obiettivi principali: 1) riutilizzare rifiuti marini attivando forme di economia circolare; 2)riutilizzare gli scarti di produzione della molluschicoltura per la creazione di soluzioni per aiutare la rigenerazione dell'ambiente marino (i.e. promozione della biodiversità); 3) testare biomateriali o materiali di origine vegetale (iuta, canapa) in mare, nonché riciclare materiali di attrezzature usate nella pesca, di origine naturale per una seconda vita; 4) coinvolgere attivamente i produttori, i pescatori e i cittadini in un progetto rivolto alla rigenerazione del mare, sensibilizzandoli, con azioni pratiche (recupero di scarti di produzione, recupero di materiali per una seconda vita, realizzazione di soluzioni circolari da testare in mare), sull'importanza di realizzare soluzioni sostenibili che, inserite in ambienti marini fortemente impattati, possano essere impiegate come soluzioni per il recupero e la rigenerazione di habitat (Habitat Restoration).*
Aiuti di Stato	*Le operazioni previste NON possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato infatti rientrano nella* *Priorità 1 – Obiettivo Specifico 1.6 –azione 1 intervento 1 operazione 26* *Priorità 1 – Obiettivo Specifico 1.1 –azione 4 intervento 2 operazione 19 del Piano Nazionale FEAMPA 2021-2027*
Spesa prevista	*Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione: € 400.000,00.* *Contributo pubblico 100%* *Totale spesa pubblica € 400.000,00* *L'azione permette ed agevola la transizione verso una economia blu sostenibile, salvaguardando le risorse acquatiche e la biodiversità promuovendo l'economia circolare nelle attività di pesca ed acquacoltura.*
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	• *Creazione gruppo di lavoro: primo semestre 2024* • *Analisi e capitalizzazione dei progetti già avviati, conclusi o in fase di attuazione: primo semestre 2024* • *Individuazione dei siti idonei per il corretto conferimento dei "rifiuti": secondo semestre 2024* • *Sviluppo di progetti pilota per lo smaltimento e il riutilizzo dei materiali recuperati durante le operazioni di pesca o dalle attività di mitilicoltura e/o acquacoltura: anno 2025 e 2028* • *Monitoraggio risultati progetti pilota fino a fine programmazione*

Soggetto Responsabile dell'attuazione	*GAL Fish Liguria*

Obiettivo specifico	*Attuazione e monitoraggio delle aree marine protette, compresa Natura 2000*
Azione: 1.B.1	*Sperimentazione gestione nuovo pSIC marino IT1312392 denominato "Tutela del Tursiope Mar Ligure".* *L'azione è ricompresa nelle seguenti operazioni* *Priorità 1 – Obiettivo Specifico 1.6 –azione 2 intervento 6 operazione 37 del Piano Nazionale FEAMPA 2021-2027*
Finalità dell'Azione	*Nel seminario biogeografico marino del 29 settembre 2016, svoltosi a Malta con i membri della Commissione europea e i rappresentanti del Ministero per l'ambiente e delle Regioni, sono state evidenziate insufficienze e riserve scientifiche nell'identificazione di siti marini rispetto alle finalità della direttiva Europea 92/43/CEE, alla luce delle quali la Commissione europea ha aperto il caso EU Pilot 8348/16 ENVI "Completamento della designazione della Rete Natura 2000 in Italia", che, in particolare, per quanto attiene la Regione Liguria, riguarda la mancanza di istituzione di una nuova Zona Speciale di Conservazione per la specie del Tursiops truncatus.* *La Regione – Settore Ecosistema costiero ed acque competente per materia, per superare positivamente il caso EU Pilot e nell'ottica del principio di precauzione sui temi ambientali, con d.g.r. n. 585 del 10/7/2020, ha affidato ad ARPAL l'esecuzione di studi aventi come obiettivo principale quello di acquisire dati scientifici sulla distribuzione ecologica della popolazione del tursiope presente nella fascia costiera ligure, dai quali è emerso che la presenza nel Mar Ligure del Tursiops truncatus non sia circoscrivibile ad una particolare zona.* *Con nota C (2021)2218 del 9 giugno 2021 la Commissione Europea ha comunicato alle Autorità italiane l'avvio della procedura di infrazione 2028/2021 relativa al "Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia". Al fine di superare la procedura di infrazione 2028/2021, il Settore Ecosistema Costiero e Acque, competente per materia, sulla base delle richieste del Ministero formulate in esito alle risultanze dello studio condotto da ARPAL, ha elaborato una proposta di un nuovo pSIC marino per la tutela della specie Tursiops truncatus, denominato "Tutela del Tursiope Mar Ligure" ed ubicato lungo la costa della Regione Liguria. L'areale di tutela del Tursiops Truncatus, avente una superficie di circa 77.400 ettari, rispecchia il profilo ecologico del tursiope che preferisce le acque relativamente poco profonde della piattaforma continentale.* *La suddetta proposta di perimetrazione del pSIC marino è stata condivisa con il competente Settore Politiche Agricole e della Pesca e nell'ambito della seduta della Commissione Consultiva della Pesca e dell'Acquacoltura del 24 Novembre2022 in ragione delle possibili ricadute sulle attività di pesca ed è stata valutata positivamente anche dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, che si è espresso con nota del 29/12/2022 prot. n. 165200, sulla base del parere positivo trasmesso da ISPRA.*

	Le misure gestionali proposte da ISPRA da prevedere per detti siti, se istituiti esclusivamente per il tursiope, considerando le peculiarità della Regione e le attività descritte sempre nello studio presentato dalla Regione Liguria, potrebbero essere limitate a: *-sensibilizzazione dei diportisti sul Codice di Comportamento Pelagos in caso di incontro con i cetacei, attraverso azioni di divulgazione;* *-sensibilizzazione delle imprese che si occupano di whale watching, dolphin whatching, ed escursioni in mare che includano nell'offerta l'osservazione di cetacei/tursiope (anche se opportunistica) attraverso la divulgazione delle Linee-guida di Pelagos/ACCOBAMS per l'osservazione dei cetacei;* *-sostegno alla divulgazione e adozione da parte degli operatori liguri dell'ACCOBAMS/Pelagos High Quality Whale Watching;* *-monitoraggio del tursiope, messo a sistema tramite Intercet, con l'aiuto di tutti i gruppi di ricerca già attivi nella regione.* *Con la presente azione il GAL Fish Liguria auspica la sottoscrizione di un accordo quadro con le AMP, anche attraverso la collaborazione con il network delle AMP e dei Parchi Nazionali di Pelagos, per avviare una sperimentazione sul nuovo pSIC marino IT1312392 denominato "Tutela del Tursiope Mar Ligure" che veda coinvolti pescatori ed acquacoltori per le azioni sia di monitoraggio che di sensibilizzazione.* *Il monitoraggio potrà gettare le basi per una proposta progettuale in grado di individuare opportune misure di gestione che traguardino il duplice obbiettivo di garantire la conservazione della specie e nello stesso tempo di garantire la conservazione della pesca storica ligure che, come si ritiene opportuno sottolineare, è una pesca sostanzialmente artigianale.* *Le attività di sensibilizzazione saranno anche rivolte a soggetti fragili o persone con disabilità fisiche e psichiche, al fine di promuovere la loro inclusione sociale e migliorarne la qualità della vita.*
Modalità di attuazione	*Azione a titolarità GAL* *Verrà istituito un gruppo di lavoro, coordinato dallo staff del GAL, formato da AMP, istituti scientifici, esperti del settore e imprese che si riunirà periodicamente per programmare i monitoraggi sulla base delle esigenze riscontrate e dei risultati via via raggiunti.*
Area territoriale di attuazione	*L'area territoriale di attuazione sarà quella della perimetrazione prevista per il nuovo pSIC marino IT1312392 denominato "Tutela del Tursiope Mar Ligure" che sostanzialmente ricomprende tutto il litorale ligure*
Interventi ammissibili	*Gli interventi rientrano nelle tipologie di intervento* *21 "Studi e ricerche" -37 "Gestione e monitoraggio delle aree Natura 2000 (operazioni soft)" – 46 "Raccolta dati" - 16 "Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico" previste da FAMENET nel Working paper EMFAF MEF 2021-2027.* • *Monitoraggio dell'area* • *Raccolta dati sia sulla presenza dei tursiopi sia sulle interazioni con gli operatori della pesca/acquacoltura* • *Azioni di sensibilizzazione verso i diportisti e le imprese che si occupano di whale watching, dolphin whatching, ed escursioni in mare* • *Sensibilizzazione e comunicazione al grande pubblico* • *Sensibilizzazione a favore di soggetti fragili o persone con disabilità*

	fisiche e psichiche
Soggetti ammissibili a finanziamento	*GAL* *Istituti ed enti di ricerca riconosciuti* *AMP*
Prodotti e risultati attesi	*Prodotti:* • *Proposta progettuale in grado di individuare opportune misure di gestione.* • *Almeno 20 attività di sensibilizzazione* *Risultati:* • *Cogestione di aree di tutela tra enti preposti e pescatori/acquacoltori* • *Sensibilizzazione della comunità locale sulla presenza dei tursiopi* • *Opportunità di eco-turismo*
Aiuti di Stato	*Le operazioni previste NON possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato infatti rientrano nella Priorità 1 – Obiettivo Specifico 1.6 –azione 2 intervento 6 operazione 37 del Piano Nazionale FEAMPA 2021-2027*
Spesa prevista	*Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione: € 500.000,00.* *Contributo pubblico 100%* *Totale spesa pubblica € 500.000,00* *L'azione permette di rafforzare la gestione sostenibile del mare e degli oceani attraverso la promozione della conoscenza marina, della sorveglianza marittima e della cooperazione tra diversi soggetti, creando anche opportunità di attività di eco-turismo.*
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	• *Creazione gruppo di lavoro: primo semestre 2024* • *Individuazione dei soggetti da coinvolgere nel monitoraggio attivo: primo semestre 2024* • *Stesura di linee guida per il monitoraggio e report da produrre: secondo semestre 2024* • *Attività di monitoraggio: dal 2025 fino a fine programmazione* • *Proposta progettuale in grado di individuare opportune misure di gestione: secondo semestre 2028* • *Attività di sensibilizzazione: dal 2025 fino a fine programmazione*
Soggetto Responsabile dell'attuazione	*GAL Fish Liguria*

Obiettivo specifico	*Incrementare l'innovazione di processo nelle attività di pesca e acquacoltura promuovendo la resilienza e le capacità imprenditoriali degli operatori del settore*
Azione: 1.C.1	*Digitalizzazione delle procedure autorizzative e della documentazione obbligatoria per lo svolgimento dell'attività di pesca e acquacoltura* *L'azione è ricompresa nelle seguenti operazioni* *Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 Azione 4 intervento 2 operazione 48*

	Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 Azione 1 intervento 2 operazione 48 *Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 Azione 1 intervento 2 operazione 14* *Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 Azione 4 intervento 2 operazione 10 del Piano Nazionale FEAMPA 2021-2027*
Finalità dell'Azione	*L'obiettivo principale è la semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure autorizzative rendendole omogenee su tutto il territorio regionale, creando un "catalogo delle procedure", per uniformare i regimi ed eliminare adempimenti e autorizzazioni non necessarie, prevedendo una nuova modulistica standardizzata e digitalizzata per assicurare la corretta attuazione delle semplificazioni e l'accesso telematico alle procedure.* *Dapprima sarà necessario svolgere un'attenta analisi e ricognizione dei fabbisogni degli imprenditori ittici, individuare e schematizzare le diverse procedure in essere valutando i correttivi da mettere in atto.* *Si prevede la creazione di una piattaforma digitale per la compilazione e la gestione delle pratiche che deve interfacciarsi con gli altri strumenti già operativi (es. Richiedi una autorizzazione online per la Pesca sportiva presso la AMP di Portofino).* *La messa a sistema permetterà la velocizzazione delle procedure prevedendo azioni per ridurre e dare certezza ai tempi delle procedure. Le azioni forniranno supporto alle amministrazioni regionali e locali per gestire e accelerare le "procedure complesse" arrivando alla progressiva informatizzazione di alcuni flussi procedimentali e alla completa digitalizzazione di alcuni procedimenti anche in condivisione con altri enti.* *Tramite l'istituzione di strutture di coordinamento operanti, su appuntamento, sia presso gli infopoint realizzati con i finanziamenti FEAMP sia presso le strutture camerali, verrà svolto un monitoraggio periodico e un confronto tra le diverse istanze territoriali che renderanno possibile prevedere eventuali aggiustamenti ed evoluzioni costanti* *E' inoltre prevista un'attività di formazione rivolta agli operatori del settore per permettere una migliore fruizione della piattaforma.*
Modalità di attuazione	*Azione a titolarità GAL* *Verrà istituito un gruppo di lavoro, coordinato dallo staff del GAL, formato da istituti scientifici, esperti del settore e imprese che si riunirà periodicamente per programmare i monitoraggi sulla base delle esigenze riscontrate e dei risultati via via raggiunti.*
Area territoriale di attuazione	*Tutto il territorio regionale*
Interventi ammissibili	*Gli interventi rientrano nelle tipologie di intervento 48 "Investimenti in IT – software" previste da FAMENET nel Working paper EMFAF MEF 2021-2027.* • *Analisi e ricognizione dei fabbisogni* • *Individuazione e schematizzazione delle procedure in essere* • *Creazione di una piattaforma digitale per la gestione delle pratiche amministrative* • *Istituzione di strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali*
Soggetti ammissibili a finanziamento	*GAL* *Centri di ricerca tecnologica* *Aziende IT.*

Prodotti e risultati attesi	*Prodotti:* • *Catalogo delle procedure* • *Piattaforma digitale per la gestione delle pratiche amministrative* *Risultati:* • *Innovazione di processo* • *Sburocratizzazione, snellimento e uniformità delle procedure* • *Transizione ecologica digitale*
Aiuti di Stato	*Le operazioni previste NON possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato infatti rientrano nella:* *Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 Azione 4 intervento 2 operazione 48* *Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 Azione 1 intervento 2 operazione 48* *Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 Azione 1 intervento 2 operazione 14* *Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 Azione 4 intervento 2 operazione 10* *del Piano Nazionale FEAMPA 2021-2027*
Spesa prevista	*Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione: € 500.000,00.* *Contributo pubblico 100%* *Totale spesa pubblica € 500.000,00* *L'azione permette l'innovazione di processo, la sburocratizzazione, snellimento e uniformità delle procedure e la transizione ecologica digitale*
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	• *Analisi e ricognizione dei fabbisogni: primo semestre 2024* • *Individuazione e schematizzazione delle procedure in essere: secondo semestre 2024* • *Creazione di una piattaforma digitale per la gestione delle pratiche amministrative: 2025* • *Caricamento dati sulla piattaforma: 2025-2026* • *Istituzione di strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali: dal primo semestre 2024 fino a fine programmazione*
Soggetto Responsabile dell'attuazione	*GAL Fish Liguria*

Obiettivo specifico	*Collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca*
Azione: 1.D.1	*Ricerche di base e monitoraggi per la predisposizione di proposte di Piani di Gestione per la pesca del pesce azzurro (inclusa la pesca del bianchetto), dei "gamberi di profondità" (A. antennatus. A. foliacea) e per l'utilizzo della Sciabica.* *L'azione è ricompresa nelle seguenti operazioni* *Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 Azione 2 intervento 1 operazione 21* *Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 Azione 2 intervento 1 operazione 22* *Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 Azione 2 intervento 1 operazione 56 del Piano Nazionale FEAMPA 2021-2027*
Finalità dell'Azione	*Una gestione consapevole della pesca e delle sue risorse, che tenga conto non solo degli aspetti ambientali, con la protezione degli habitat naturali e*

	delle specie rare o minacciate, ma anche dell'applicazione integrata delle varie misure di gestione attraverso l'utilizzazione dei diversi strumenti disponibili (fermo pesca temporale e/o spaziale, contenimento della capacità e dello sforzo di pesca, misure tecniche per gli attrezzi, etc) ricade tra gli obiettivi specifici della Politica Comune della Pesca (PCP) per il Mediterraneo. Tra gli obiettivi specifici della Politica Comune della Pesca (PCP) per il Mediterraneo, ritroviamo attenzione nei riguardi di una gestione consapevole della pesca e delle sue risorse che tenga conto: degli aspetti ambientali, della protezione delle specie rare, minacciate o protette o la conservazione degli habitat (praterie di Posidonia, i fondi duri, ecc.). *A tal proposito l'introduzione di Piani di Gestione (PdG), previsti dal reg. CE 1967/2006 (Regolamento Mediterraneo), consente di introdurre misure di gestione e di conservazione di specie bersaglio della pesca attraverso contenimento dello sforzo di pesca (numero di giornate di pesca, limitazione dell'areale di pesca, limitazione temporale/stagionale ecc) o l'applicazione di misure restrittive(contenimento del by-catch e dello scarto, dimensioni dell'attrezzo, TAC ecc), eventualmente supportate da una forma di compensazione socio-economica.* *La rilevanza strategica della messa a regime di un PdG, una volta approvato dalla CE, consiste nel contribuire a fornire sostegno alle scelte gestionali dell'Amministrazione regionale.* *Ne sono un esempio, in Liguria, il PdG del Rossetto (GSA 9), ormai giunto al terzo rinnovo (PdG 2021-24; D.D. N. 0531748 del 14/10/2021), primo PdG approvato in Europa nel 2011, e il PdG del novellame di Sardina (GSA 9), sviluppato e redatto nel 2023 attraverso il contributo dei FLAG liguri (FEAMP 2014-20), valutato positivamente durante la seduta plenaria della commissione scientifica STECF (STECF-PLEN-23-02) e attualmente in fase revisione, in attesa di una prossima approvazione.* *Allo stato attuale il quadro normativo prevede:* *1) un "Piano pluriennale di Gestione per il Mediterraneo occidentale" (GSA 9-10-11, Reg. UE, 2019/1022), che prevede il raggiungimento di "un obiettivo di mortalità da pesca" per gli stock di sei specie target, tra cui il gambero viola e il gambero rosso, entro il 1° gennaio 2025. Il piano ha già previsto l'applicazione di misure correttive quali la diminuzione delle giornate di pesca (dal 2020) e, nel 2022, l'introduzione di un limite di cattura (TAC: Total Allowable Catch) attraverso una quota totale (GSA 9-10-11) poi suddivisa in quote individuali per unità da pesca;* *2) un Piano Nazionale di "Misure per la pesca dei piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo e misure specifiche per il Mare Adriatico" approvato dal Ministero (DM n. 217685 del 13/5/2022), che prevede l'applicazione di misure correttive di contenimento dello sforzo di pesca (180 giorni all'anno e 20 giornate in media al mese). Misure che per l'area Adriatica (GSA 17 e 18) riguardano anche limitazioni che prevedono chiusure temporali (es. fermo pesca nel weekend e fermo biologico di un mese), spaziali (divieto di pesca in determinate aree, ad esempio nella Fossa di Pomo) e un limite di sbarcato annuo deve progressivamente diminuire che nel triennio 2021-23 al fine di favorire il recupero di acciuga e sardina che sono risorse notevolmente sfruttate e a rischio collasso in quest'area.* *Si intende quindi rinnovare le ricerche di base e i monitoraggi della pesca su*

	più fronti, proseguendo "in primis" le tematiche riguardanti: la pesca del pesce azzurro (inclusa la pesca del bianchetto) e dei "gamberi di profondità" (A. antennatus. A. foliacea) e per l'utilizzo della Sciabica. *La situazione del gambero (viola e rosso) è, in questo momento, la più delicata e quella di maggior interesse, essendoci già un piano Europeo approvato per la sua salvaguardia; l'intento è quello di definire meglio quello che è l'esatto stato della risorsa ligure, nonché lo sforzo di pesca esercitato, per poter proporre alla CE una forma di gestione alternativa più localizzata che possa consentire una appropriata gestione della risorsa che tenga in considerazione le caratteristiche della pesca a strascico ligure che rappresenta una unicità nel panorama nazionale. La pesca del gambero in Liguria, infatti, viene praticata da quasi un secolo ed non ha mai evidenziato particolari cali nei rendimenti di pesca, se non quelli legati al ciclo biologico delle specie bersaglio, come dimostrato anche dalla ricerca finanziata attraverso la precedente programmazione (FEAMP, 2014-20). Si tratterebbe, quindi, di proseguire la ricerca di base biologica e di implementare un piano di monitoraggio scientifico più intenso, a supporto di quello già previsto nell'ambito della raccolta dati nazionale, che possa garantire una miglior valutazione dell'effettivo sforzo di pesca applicato sul territorio (nello spazio e nel tempo) al fine di garantire la sostenibilità della risorsa attraverso l'applicazione di forme "alternative di contenimento", come periodi di chiusura stagionali o spaziali, e poter rivalutare la distribuzione delle quote nel tempo e/o a livello regionale.* *Per quanto riguarda la situazione della pesca del pesce azzurro in Liguria, effettuata esclusivamente con la circuizione (lampare), le due specie bersaglio (acciuga e sardina) sono in questo momento sfruttate in modo sostenibile; l'intenzione è di rinnovare le ricerche di base e il monitoraggio della pesca (già finanziate nella scorsa programmazione), anche in questo caso a supporto del campionamento previsto nell'ambito della raccolta dati nazionale, con l'intento di predisporre un PdG regionale "preventivo" che, in accordo con gli operatori del settore e con l'amministrazione regionale, possa affiancare ad uno sfruttamento della risorsa più proficuo, una maggior valorizzazione del prodotto locale attraverso la creazione di forme consortili (Organizzazioni di Produttori o Consorzi) che possano gestire la vendita del prodotto stesso e limitarne le catture giornaliere, mensili e annuali.* *Nel caso in cui non dovesse essere approvato il PdG sul novellame di sardina (bianchetto) l'intenzione è di proseguire la pesca scientifica, come nella scorsa programmazione, incentrando lo studio sullo sviluppo di modelli predittivi per l'estrapolazione di nuovi indici, alternativi a quelli già proposti, ridefinendo pertanto le misure gestionali del precedente PdG. Il lavoro sarà eseguito tenendo conto dei nuovi dati raccolti e attraverso il recupero di ulteriori dati storici pregressi presenti in pubblicazioni e rapporti tecnici.* *Sperimentazione e sviluppo di un attrezzo alternativo alla sciabica da natante.*
Modalità di attuazione	*Azione a titolarità GAL* *Verrà istituito un gruppo di lavoro, coordinato dallo staff del GAL, formato da istituti scientifici, esperti del settore e imprese che si riunirà periodicamente per programmare i monitoraggi sulla base delle esigenze*

	riscontrate e dei risultati via via raggiunti.
Area territoriale di attuazione	*Tutto il territorio regionale*
Interventi ammissibili	*Gli interventi rientrano nelle tipologie di intervento 21 "Studi e ricerche" e 22 "Condivisione della conoscenza"56 "Progetti pilota" previste da FAMENET nel Working paper EMFAF MEF 2021-2027.* *Ricerca di base sulla biologia ed ecologia delle specie oggetto di pesca (monitoraggio dell'attività di pesca e raccolta di campioni biologici in banchina e a bordo; analisi di laboratorio per la determinazione dei principali parametri biologici; georeferenziazione e mappatura delle aree di pesca, con caratterizzazione dei principali parametri ambientali (profondità, temperatura, salinità) dell'habitat in cui vive, analisi quali/quantitative del pescato; analisi delle serie storiche di sbarcati e applicazione di modelli analitici gestionali; analisi chimiche organolettiche; attività di promozione e divulgazione, distribuzione di questionari socio-economici; distribuzione di materiale promozionale e didattico; organizzazione di incontri tematici*
Soggetti ammissibili a finanziamento	*GAL* *Istituti ed enti di ricerca riconosciuti.*
Prodotti e risultati attesi	*Prodotti:* - *Proposta di PDG "gamberi di profondità" (A. antennatus. A. foliacea)* - *Proposta di PDG pesca del pesce azzurro (inclusa la pesca del bianchetto)* - *Sperimentazione e sviluppo di un attrezzo alternativo alla sciabica da natante* *Risultati:* *La gestione delle risorse da pesca effettuata secondo le modalità scaturite dalla ricerca permetterà un miglior sfruttamento delle risorse biologiche nel tempo con conseguente beneficio degli stessi operatori del settore ed un incremento dei livelli produttivi nel tempo, senza pregiudicare la valenza economica del comparto*
Aiuti di Stato	*Le operazioni previste NON possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato infatti rientrano nella* *Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 Azione 2 intervento 1 operazione 21* *Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 Azione 2 intervento 1 operazione 22* *Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 Azione 2 intervento 1 operazione 56 del Piano Nazionale FEAMPA 2021-2027*
Spesa prevista	*Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione: € 250.000,00.* *Contributo pubblico 100%* *Totale spesa pubblica € 250.000,00* *L'azione permette l'innovazione di processo, la sburocratizzazione, snellimento e uniformità delle procedure e la transizione ecologica digitale.*

Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	*Istituzione gruppo di lavoro: primo semestre 2024* *Piano di monitoraggio scientifico in banchina e/o a bordo, raccolta dati log book di pesca: dal secondo semestre 2024 fino al 2028* *Redazione proposta di PDG "gamberi di profondità" (A. antennatus. A. foliacea:) primo semestre 2029* *Redazione proposta di PDG pesca del pesce azzurro (inclusa la pesca del bianchetto) primo semestre 2029* *Sperimentazione e sviluppo di un attrezzo alternativo alla sciabica da natante: dal secondo semestre 2024 fino al 2028* *Organizzazione di meeting, seminari, momenti divulgativi: dal primo semestre 2024 fino a fine programmazione*
Soggetto Responsabile dell'attuazione	*GAL Fish Liguria*

Obiettivo specifico	*Collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca*
Azione: 1.D.2	*Studi e progetti pilota per la soluzione di problematiche contingenti quali ad esempio predazioni e/o presenza di specie aliene negli impianti di mitilicoltura e acquacoltura, applicazione di nuove tecnologie in acquacoltura* *L'azione è ricompresa nelle seguenti operazioni* *Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.1 Azione 2 intervento 2 operazione 16* *Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.1 Azione 2 intervento 2 operazione 42* *Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.1 Azione 2 intervento 2 operazione 56* *Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.1 Azione 5 intervento 2 operazione 21* *Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.1 Azione 5 intervento 2 operazione 27 del Piano Nazionale FEAMPA 2021-2027*
Finalità dell'Azione	*L'azione è finalizzata alla realizzazione di studi e ricerche nel campo di specifiche questioni legate alle attività di maricoltura quali ad esempio la gestione del rischio per la presenza di predatori e/o di specie aliene.* *Il settore della mitilicoltura ligure è vittima da diversi anni della predazione da parte di sempre più numerosi branchi di sparidi (orate principalmente), che divorano i mitili allevati nel Golfo spezzino. Nonostante le reti posizionate a protezione dei vivai questa problematica nel corso dell'ultimo anno si è fatta ancora più opprimente, con orate sempre più fameliche e produzioni ogni giorno più a rischio. Complice anche l'innalzamento della temperatura del mare, che ha aumentato il metabolismo dei pesci, questa situazione ha causato la distruzione di circa il 90% della produzione di mitili. Contro tale calamità naturale è permessa un'attività di pesca sperimentale mirata nel Golfo della Spezia e OLPA dal 2007 si occupa di monitorare le catture, ma è necessario investire nell'innovazione nel settore dell'acquacoltura e della molluschicoltura sostenendo progetti pilota volti a sviluppare o introdurre prodotti e attrezzature nuove o migliorate, che consentano la sostenibilità economica di questo comparto così importante per tutta l'economia ligure.* *Inoltre con questa azione si vogliono fornire strumenti per favorire il dialogo*

	ed il processo partecipativo multilivello sul tema della pianificazione dello spazio da destinare all'acquacoltura e dell'accettabilità sociale dell'acquacoltura. L'obiettivo è quello di divulgare i risultati dello studio che ha individuato zone di mare aperto adatte all'allevamento di molluschi secondo la tecnica "off-shore", come quella al largo di Bocca di Magra, garantendo un prodotto buono e sicuro da un punto di vista organolettico, igienico-sanitario e ambientale. Si intende investire nel solco dello sviluppo sostenibile improntato all'alta qualità, nell'ottica di un incremento del ricambio generazionale, dell'occupazione e di evidenti benefici sociali. *L'operazione è anche finalizzata a sostenere la realizzazione di progetti pilota volti a incentivare l'acquacoltura integrata, le sinergie tra differenti attività produttive nell'uso combinato degli spazi e dei sistemi di acquacoltura che offrono servizi ambientali anche all'interno di aree di pregio ambientale. Non da ultimo verrà costantemente monitorata la presenza di specie alloctone.*
Modalità di attuazione	*Azione a titolarità GAL* *Verrà istituito un gruppo di lavoro, coordinato dallo staff del GAL, formato da istituti scientifici, esperti del settore e imprese che si riunirà periodicamente per programmare i monitoraggi sulla base delle esigenze riscontrate e dei risultati via via raggiunti.*
Area territoriale di attuazione	*Tutto il territorio regionale con focus particolare sul Golfo spezzino*
Interventi ammissibili	*Gli interventi rientrano nelle tipologie di intervento 21 "Studi e ricerche" 27 "Servizi ambientali" 16" Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico" 42 "Uso e qualità dell'acqua in acquacoltura" e 56 "Progetti pilota" previste da FAMENET nel Working paper EMFAF MEF 2021-2027.* *Studi e progetti pilota per la soluzione delle problematiche contingenti* *Applicazione di nuove tecnologie o materiali* *Monitoraggio scientifico* *Attività di promozione e divulgazione, organizzazione di incontri tematici*
Soggetti ammissibili a finanziamento	*GAL* *Istituti ed enti di ricerca riconosciuti.*
Prodotti e risultati attesi	*Prodotti:* - *N. 1 Progetto pilota per la soluzione delle problematiche contingenti* - *Proposte per la pianificazione dello spazio da destinare all'acquacoltura e l'accettabilità sociale dell'acquacoltura.* - *Applicazione di nuove tecnologie o materiali* - *Attività di promozione e divulgazione, organizzazione di incontri tematici* *Risultati:* *Innovazione nel settore dell'acquacoltura tramite progetti volti a sviluppare o introdurre prodotti e attrezzature nuove o migliorate*
Aiuti di Stato	*Le operazioni previste NON possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato infatti rientrano nella* *Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.1 Azione 2 intervento 2 operazione 16*

	Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.1 Azione 2 intervento 2 operazione 42 *Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.1 Azione 2 intervento 2 operazione 56* *Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.1 Azione 5 intervento 2 operazione 21* *Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.1 Azione 5 intervento 2 operazione 27 del Piano Nazionale FEAMPA 2021-2027*
Spesa prevista	*Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione: € 150.000,00.* *Contributo pubblico 100%* *Totale spesa pubblica € 150.000,00* *Qualora le risorse destinate non fossero sufficienti si potrà ricorrere ai fondi previsti dal FEAMPA per la Priorità 2* *L'azione permette l'innovazione di processo, la sburocratizzazione, snellimento e uniformità delle procedure e la transizione ecologica digitale.*
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	*Istituzione gruppo di lavoro: primo semestre 2024* *Studi per la formulazione di progetti pilota: entro 2024* *Proposte per la pianificazione dello spazio da destinare all'acquacoltura e l'accettabilità sociale dell'acquacoltura: dal secondo semestre 2024 al 2028* *Realizzazione dei progetti pilota dal secondo semestre 2024 al 2028* *Organizzazione di meeting, seminari, momenti divulgativi: dal primo semestre 2024 fino a fine programmazione*
Soggetto Responsabile dell'attuazione	*GAL Fish Liguria*

Obiettivo specifico	*Diversificazione delle attività, turismo sostenibile ed eco-turismo rafforzando i legami con l'economia locale, promozione delle attività di pesca ed acquacoltura*
Azione: 1.E.1	*Organizzazione e/o Partecipazione ad eventi locali, nazionali ed internazionali per la promozione delle attività di pesca ed acquacoltura* *L'azione è ricompresa nelle seguenti operazioni* *Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.2 Azione 4 intervento 2 operazione 9* *Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.2 Azione 4 intervento 2 operazione16* *Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.2 Azione 4 intervento 2 operazione 15 del Piano Nazionale FEAMPA 2021-2027*
Finalità dell'Azione	*Realizzare un piano di promozione e comunicazione costituito da mezzi e da modi diversi, ad esempio: partecipazione ad eventi e a fiere con un corredo di ideazioni, linguaggi e immagini in grado di emergere.* *Tale piano avrà l'obiettivo di favorire la conoscenza, la diffusione della cultura e delle conoscenze del settore pesca/acquacoltura e dei suoi prodotti, soprattutto quelli locali e quelli meno conosciuti dai consumatori, con conseguente ampliamento del target e si concretizzerà attraverso la partecipazione ad eventi di grande impatto mediatico e richiamo di pubblico si vuole raggiungere un target di consumatori da sensibilizzare sulle tematiche della conoscenza e valorizzazione del prodotto locale.* *Creazione di eventi che rafforzino i legami con l'economia locale quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: hotel, ristoranti, stabilimenti balneari, attività ricettive in generale, agriturismi e agribistrot, individuando la modalità in termini di vantaggi competitivi per gli esercenti*

	che aderiscono alle campagne di valorizzazione del prodotto. *Visite guidate a scopo turistico/informativo presso gli impianti di acquacoltura e mitilicoltura per un miglioramento dell'accettabilità sociale cercando di abbattere le barriere di diffidenza e pregiudizio prevedendo anche l'imbarco di visitatori sulle unità asservite agli impianti creando una nuova forma di ecoturismo.*
Modalità di attuazione	*Azione a titolarità GAL* *Verrà istituito un gruppo di lavoro, coordinato dallo staff del GAL, formato da esperti del settore e imprese che si riunirà periodicamente per programmare i monitoraggi sulla base delle esigenze riscontrate e dei risultati via via raggiunti.*
Area territoriale di attuazione	*Tutto il territorio regionale* *Nell'ambito delle attività promozionali possono essere previste alcune azioni promozionali al di fuori dell'area regionale.*
Interventi ammissibili	*Gli interventi rientrano nelle tipologie di intervento 9 "Investimenti in attività di marketing per supportare lo sviluppo del business" 16 "Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico" 15 "Eventi" previste da FAMENET nel Working paper EMFAF MEF 2021-2027.* *Organizzazione e partecipazione ad eventi, manifestazioni, ecc….* *Produzione di testi, filmati, depliant, gadgets.* *Attività di promozione e divulgazione, organizzazione di incontri tematici*
Soggetti ammissibili a finanziamento	*GAL.*
Prodotti e risultati attesi	*Prodotti:* *I prodotti riguardano oggetti e sistemi di comunicazione mentre il risultato è rivolto alla promozione del territorio e delle sue attività.*
Aiuti di Stato	*Le operazioni previste NON possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato infatti rientrano nella* *Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.2 Azione 4 intervento 2 operazione 9* *Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.2 Azione 4 intervento 2 operazione16* *Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.2 Azione 4 intervento 2 operazione 15 del Piano Nazionale FEAMPA 2021-2027*
Spesa prevista	*Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione: € 350.000,00.* *Contributo pubblico 100%* *Totale spesa pubblica € 350.000,00* *L'azione permette la promozione verso il grande pubblico delle produzioni locali che rappresentano il patrimonio fondante della Dieta Mediterranea e il miglioramento dell'accettabilità sociale cercando di abbattere le barriere di diffidenza e pregiudizio nei confronti dell'acquacoltura.*
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	*Istituzione gruppo di lavoro: primo semestre 2024* *Organizzazione campagna promozionale: dal primo semestre 2024 fino a fine programmazione*
Soggetto Responsabile dell'attuazione	*GAL Fish Liguria*

Obiettivo specifico	*Diversificazione delle attività, turismo sostenibile ed eco-turismo rafforzando i legami con l'economia locale, promozione delle attività di pesca ed acquacoltura*
Azione: 1.E.2	*Attività di educazione ambientale e didattica volte anche all'inclusione sociale, alla tutela dei diritti delle persone con disabilità, alla parità di genere e alla non discriminazione. Tali attività potranno svolgersi prevedendo altresì la collaborazione con le AMP* *L'azione è ricompresa nelle seguenti operazioni* *Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 Azione 1 intervento 2 operazione 14* *Priorità 2 – Obiettivo specifico 1.1 Azione 4 intervento 2 operazione14* *Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.1 Azione 5 intervento 2 operazione 18 del Piano Nazionale FEAMPA 2021-2027*
Finalità dell'Azione	*Le attività previste sono orientate verso uno sviluppo sostenibile e inclusivo del turismo, così come verso la promozione della cultura locale e l'accessibilità per le persone con disabilità. Questi sono obiettivi molto importanti per il benessere della comunità locale e l'attrattiva turistica della zona. La diversificazione delle attività turistiche è fondamentale per ridurre la dipendenza da un singolo tipo di turismo e garantire una maggiore resilienza economica. Si svilupperanno esperienze turistiche uniche legate alla cultura locale, alla gastronomia, alle attività all'aria aperta, alle escursioni, ecc. L'eco-turismo è un approccio turistico che promuove la conservazione dell'ambiente naturale e il coinvolgimento delle comunità locali implementando pratiche sostenibili, come la gestione responsabile delle risorse, il riciclaggio, il risparmio energetico e la sensibilizzazione ambientale tra i visitatori. Le attività di pesca e acquacoltura rappresentano un importante volano per l'economia locale.* *L'educazione ambientale può sensibilizzare i visitatori e la comunità locale sull'importanza della conservazione dell'ambiente. Verranno realizzati programmi di inclusione sociale promuovendo anche la parità di genere e l'accessibilità poiché si ritiene che rappresentino un passo importante verso una comunità più equa.* *Garantire che le spiagge, le strutture turistiche e le attività siano accessibili a tutte le persone, comprese quelle con disabilità, è cruciale per promuovere l'uguaglianza. Questo può anche attirare un segmento più ampio di turisti.* *Le attività culturali e ricreative possono arricchire l'esperienza dei visitatori e promuovere la cultura locale, così come la conservazione delle tradizioni locali può contribuire a preservare l'identità culturale della comunità e attirare visitatori interessati alla cultura autentica.* *Gli infopoint realizzati nella programmazione FEAMP possono fungere da hub culturali e educativi per la comunità locale e i visitatori contribuendo a preservare la storia locale. Tramite l'utilizzo di strumenti idonei potranno essere realizzati momenti emersivi di realtà virtuale.* *Corsi e seminari potranno migliorare le competenze della comunità locale e dei lavoratori del settore turistico, aumentando la qualità dei servizi offerti.* *La collaborazione è essenziale per il successo di questi progetti. Le partnership con enti pubblici e privati, AMP e altre organizzazioni possono portare a risorse aggiuntive e un maggiore coinvolgimento nella comunità.*

	In generale, l'obiettivo principale è quello di creare un equilibrio tra lo sviluppo turistico e la conservazione delle risorse naturali e culturali locali, promuovendo al contempo l'inclusione sociale e l'accessibilità per tutti.
Modalità di attuazione	*Azione a titolarità GAL* *Verrà istituito un gruppo di lavoro, coordinato dallo staff del GAL, formato da esperti del settore e imprese che si riunirà periodicamente per programmare i monitoraggi sulla base delle esigenze riscontrate e dei risultati via via raggiunti.*
Area territoriale di attuazione	*Tutto il territorio regionale* *Nell'ambito delle attività promozionali possono essere previste alcune azioni promozionali al di fuori dell'area regionale.*
Interventi ammissibili	*Gli interventi rientrano nelle tipologie di intervento 14 "Formazione per migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano" 18 "Sviluppo dell'innovazione di marketing" 15 "Eventi" previste da FAMENET nel Working paper EMFAF MEF 2021-2027.* *Organizzazione di attività di educazione ambientale e didattica.* *Attività di promozione e divulgazione, organizzazione di incontri tematici*
Soggetti ammissibili a finanziamento	*GAL.*
Prodotti e risultati attesi	*I prodotti riguardano oggetti e sistemi di comunicazione mentre i risultati sono: promozione del territorio e delle sue attività; miglioramento dell'accettabilità sociale dell'acquacoltura, inclusione sociale promuovendo anche la parità di genere e l'accessibilità a persone con disabilità.*
Aiuti di Stato	*Le operazioni previste NON possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato infatti rientrano nella* *Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 Azione 1 intervento 2 operazione 14* *Priorità 2 – Obiettivo specifico 1.1 Azione 4 intervento 2 operazione14* *Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.1 Azione 5 intervento 2 operazione 18 del Piano Nazionale FEAMPA 2021-2027*
Spesa prevista	*Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione: € 150.000,00.* *Contributo pubblico 100%* *Totale spesa pubblica € 150.000,00* *L'azione permette di sensibilizzare i visitatori e la comunità locale sull'importanza della conservazione dell'ambiente, anche tramite programmi di inclusione sociale promuovendo la parità di genere e l'accessibilità poiché si ritiene che rappresentino un passo importante verso una comunità più equa e il miglioramento dell'accettabilità sociale cercando di abbattere le barriere di diffidenza e pregiudizio nei confronti dell'acquacoltura.*
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	*Istituzione gruppo di lavoro: primo semestre 2024* *Organizzazione e realizzazione eventi: dal primo semestre 2024 fino a fine programmazione*
Soggetto Responsabile dell'attuazione	*GAL Fish Liguria*

Obiettivo specifico	*Azioni di cooperazione interregionale capitalizzando esperienze già svolte nelle precedenti programmazioni, che contribuiscono agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali (WESTMED)*
Azione: 1.F.1	*Azioni volte a favorire la cooperazione interregionale, transnazionale e transfrontaliera con altri GAL capitalizzando quanto già realizzato nelle precedenti programmazioni.* *L'azione è ricompresa nelle seguenti operazioni* *Priorità 3 – Obiettivo specifico 3.1 Azione 2 intervento 14 operazione 23 del Piano Nazionale FEAMPA 2021-2027*
Finalità dell'Azione	*Ad oggi non è possibile descrivere nel dettaglio le caratteristiche delle diverse azioni, ma capitalizzando anche tramite la diffusione, il riuso e il trasferimento, i risultati degli interventi realizzati nella programmazione FEAMP 2014-2020, si può affermare che le azioni di cooperazione con altri GAL, favoriranno la realizzazione di progetti a sostegno della Dichiarazione ministeriale sull'economia blu sostenibile, adottata il 2 febbraio 2021 dalla Conferenza ministeriale dell'Unione per il Mediterraneo, nonché a supporto dell'iniziativa WESTMED. Infatti sono focalizzati sullo scambio di buone pratiche, esperienze, la creazione di reti e piattaforme di collaborazione, all'internazionalizzazione e alla scoperta di nuovi mercati di sbocco dei prodotti, allo sviluppo di blue skills e di competenze manageriali e digitali, come pure al trasferimento tecnologico, all'interazione tra il settore della pesca/acquacoltura e quello della ricerca per una gestione sostenibile delle risorse acquatiche.* *L'approccio strategico è coerente con gli obiettivi della SSL e tiene in considerazione gli obiettivi prefissati e i risultati attesi, diventando parte integrante della vision complessiva, apportando inoltre valore aggiunto grazie allo sfruttamento delle complementarietà e sinergie derivanti dal confronto e dall'azione congiunta con altri sistemi locali.* *La cooperazione costituisce un ottimo approccio che contribuisce agli obiettivi della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.* *Al fine della definizione precisa dei progetti di cooperazione tra GAL verrà chiesto il supporto sia della Rete Nazionale sia di FAMENET.* *I potenziali partner ad oggi individuati sono i GAL della Regione Campania e della Regione Sardegna, Grecia, Francia: Dipartimento Hérault (Sete) Regione PACA e Spagna: Regione Cantabria*
Modalità di attuazione	*Azione a titolarità GAL* *Verrà istituito un gruppo di lavoro, coordinato dallo staff del GAL, formato da esperti del settore e imprese che si riunirà periodicamente per programmare i monitoraggi sulla base delle esigenze riscontrate e dei risultati via via raggiunti.*
Area territoriale di attuazione	*Tutto il territorio regionale e quello di competenza dei GAL partner*
Interventi ammissibili	*Gli interventi rientrano nelle tipologie di intervento 23 "Cooperazione" previste da FAMENET nel Working paper EMFAF MEF 2021-2027.* *Progetti di cooperazione tra GAL*
Soggetti ammissibili a finanziamento	*GAL.*

Prodotti e risultati attesi	*Prodotti:* *I prodotti saranno i progetti di cooperazione con scambio di buone pratiche, esperienze, la creazione di reti e piattaforme di collaborazione, all'internazionalizzazione e alla scoperta di nuovi mercati di sbocco dei prodotti, allo sviluppo di blue skills e di competenze manageriali e digitali, come pure al trasferimento tecnologico, all'interazione tra il settore della pesca/acquacoltura e quello della ricerca per una gestione sostenibile delle risorse acquatiche.*
Aiuti di Stato	*Le operazioni previste NON possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato infatti rientrano nella* *Priorità 3 – Obiettivo specifico 3.1 Azione 2 intervento 14 operazione 23 del Piano Nazionale FEAMPA 2021-2027*
Spesa prevista	*Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione: € 160.000,00.* *Contributo pubblico 100%* *Totale spesa pubblica € 160.000,00* *L'azione permette la promozione verso il grande pubblico delle produzioni locali che rappresentano il patrimonio fondante della Dieta Mediterranea e il miglioramento dell'accettabilità sociale cercando di abbattere le barriere di diffidenza e pregiudizio nei confronti dell'acquacoltura.*
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	*Istituzione gruppo di lavoro: primo semestre 2024* *Sottoscrizione accordi di cooperazione: anno 2024* *Realizzazione progetti di cooperazione dal 2024 fino a fine programmazione*
Soggetto Responsabile dell'attuazione	*GAL Fish Liguria*

8.2 CAPITALIZZAZIONE

Descrivere se la SSL:
- prevede o meno azioni di diffusione, scambio e promozione di esperienze, conoscenze ed iniziative già realizzate da strategie CLLD di precedenti programmazioni;
- prevede o meno il trasferimento o il riuso dei risultati raggiunti realizzate da strategie CLLD di precedenti programmazioni.

Testo, massimo 2,000 caratteri.
Per favorire la valorizzazione e capitalizzazione delle SSL finanziate nelle programmazioni 2007-2013 e 2014-2020 si è proceduto a una ricognizione dei best results/best practices conseguiti che risultano applicabili/trasferibili nel nuovo contesto territoriale, al fine di attivare nuovi processi e nuove reti di collaborazione, estendere i benefici derivanti dalle azioni finanziate ad una popolazione e ad una copertura geografica più ampie e aumentare sempre di più l'impatto delle risorse della politica di coesione.
A tale proposito molto verrà svolto con le azioni di cooperazione avendo una esperienza pluriennale con partenariati consolidati e rapporti che hanno permesso non solo di sviluppare appieno le azioni previste, ma di essere di esempio anche per realtà territoriali che non erano nel partenariato basti pensare alla visita in Liguria dei FLAG pugliesi o alle numerose presentazioni dei risultati ottenuti in contesti internazionali quali ad esempio SLOW FISH o Ocean Race.

Importante sarà anche capitalizzare i diversi studi scientifici finanziati per poter dar seguito alle proposte di Pani di gestione locali che tengano conto delle specifiche realtà liguri supportati da dati scientifici ed economici inoppugnabili.
Per quanto attiene poi le azioni riguardanti l'efficientamento energetico e l'economia circolare nei porti verranno riutilizzati i risultati raggiunti da tutti e tre i FLAG liguri finanziati nella programmazione 2014-2020.
Anche per l'organizzazione e/o partecipazione ad eventi locali, nazionali ed internazionali per la promozione delle attività di pesca ed acquacoltura e la creazione di eventi che rafforzino i legami con l'economia locale quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: hotel, ristoranti, stabilimenti balneari, attività ricettive in generale, agriturismi e agribistrot si consolideranno i rapporti creati permettendo quindi l'ottimizzazione delle risorse.

8.3 CARATTERISTICHE INNOVATIVE DELLA STRATEGIA E DELLE AZIONI

L'innovazione può comportare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale. Si chiede di specificare gli elementi innovativi della strategia, descrivendo come le relative azioni promuovono processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.

Testo, massimo 2.000 caratteri
La SSL presenta numerosi elementi innovativi per quanto riguarda l'efficientamento energetico e l'economia circolare nei porti tramite lo sviluppo di progetti pilota per lo sfruttamento di fonti di energia rinnovabile per elettrificazione banchine con colonnine a disposizione degli operatori del settore pesca ed acquacoltura e per lo smaltimento e il riutilizzo dei materiali recuperati durante le operazioni di pesca o dalle attività di mitilicoltura e/o acquacoltura.
Anche l'Accordo quadro con le AMP per la sperimentazione di gestione delle aree di tutela dei tursiopi riveste carattere innovativo riportando la centralità della cooperazione tra AMP e pescatori/acquacoltori per una co-gestione sostenibile. Innovative appaiono anche la creazione di una piattaforma digitale per la gestione delle pratiche amministrative e l'istituzione di strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali.
Non da ultimo gli studi e progetti pilota per la soluzione di problematiche contingenti quali ad esempio predazioni e/o presenza di specie aliene negli impianti di mitilicoltura e acquacoltura con l'applicazione di nuove tecnologie.
Non bisogna dimenticare che l'innovazione di filiera comincia dall'ambiente marino per finire con i piatti di pesce, i quali, a loro volta, richiamano l'origine e fanno compiere un giro completo al circuito della comunicazione e delle attività, per cui l'ambiente marino non risulta più in luogo remoto e inaccessibile, bensì un luogo di appartenenza, di conoscenza e di attività.

8.4 CRONOPROGRAMMA

	Anno																							
	2023	2024				2025				2026				2027				2028				2029			
	Trimestre																							
Azioni	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°
Azione: 1.A.1 Progetti pilota per lo sfruttamento di fonti di energia rinnovabile per elettrificazione banchine con colonnine a disposizione degli operatori del settore pesca ed acquacoltura																									
Azione: 1.A.2 Riduzione e recupero dei rifiuti marini Individuazione di siti idonei per il corretto conferimento Sviluppo di progetti pilota per lo smaltimento e il riutilizzo dei materiali recuperati durante le operazioni di pesca o dalle attività di mitilicoltura e/o acquacoltura																									
Azione: 1.B.1 Sperimentazione gestione nuovo pSIC marino IT1312392 denominato "Tutela del Tursiope Mar Ligure".																									
Azione: 1.C.1 Digitalizzazione delle procedure autorizzative e della documentazione obbligatoria per lo svolgimento dell'attività di pesca e acquacoltura																									
Azione: 1.D.1 Ricerche di base e monitoraggi per la predisposizione di proposte di Piani di Gestione per la pesca del pesce azzurro (inclusa la pesca del bianchetto), dei "gamberi di profondità" (A. antennatus. A. foliacea) e per l'utilizzo della Sciabica																									

Azione: 1.D.2 Studi e progetti pilota per la soluzione di problematiche contingenti quali ad esempio predazioni e/o presenza di specie aliene negli impianti di mitilicoltura e acquacoltura, applicazione di nuove tecnologie in acquacoltura.		
Azione: 1.E.1 Organizzazione e/o Partecipazione ad eventi locali, nazionali ed internazionali per la promozione delle attività di pesca ed acquacoltura.		
Azione: 1.E.2 Attività di educazione ambientale e didattica volte anche all'inclusione sociale, alla tutela dei diritti delle persone con disabilità, alla parità di genere e alla non discriminazione. Tali attività potranno svolgersi prevedendo altresì la collaborazione con le AMP		
Azione: 1.F.1Azioni volte a favorire la cooperazione interregionale, transnazionale e transfrontaliera con altri GAL capitalizzando quanto già realizzato nelle precedenti programmazioni.		

Descrivere la tempistica prevista che deve risultare coerente rispetto alle attività da svolgere. Esplicitare anche i tempi di realizzazione dei principali output. Il Cronoprogramma deve rispecchiare la sequenza temporale indicata nella logica dello svolgimento delle attività.

Testo, massimo 2,000 caratteri

Occorre preliminarmente far presente che la conclusione delle azioni previste dalla SSL è stata individuata al 31/12/2029. Tenendo conto che gli ultimi due mesi dell'anno 2023 serviranno per mettere a regime la struttura organizzativa, l'operatività del FLAG sarà concentrata negli anni dal 2024 al 2029.

La tempistica individuata tiene conto della peculiarità di ciascuna azione prevedendo le attività di tipo divulgativo e promozionali per l'intero periodo di attuazione della SSL.

Per le azioni puntuali, che prevedono la realizzazione di investimenti materiali si è tenuto conto della necessità di eventuali azioni preparatorie: predisposizione e pubblicazione dei bandi, ottenimento delle autorizzazioni, tempi per gli affidamenti ecc…

9 GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

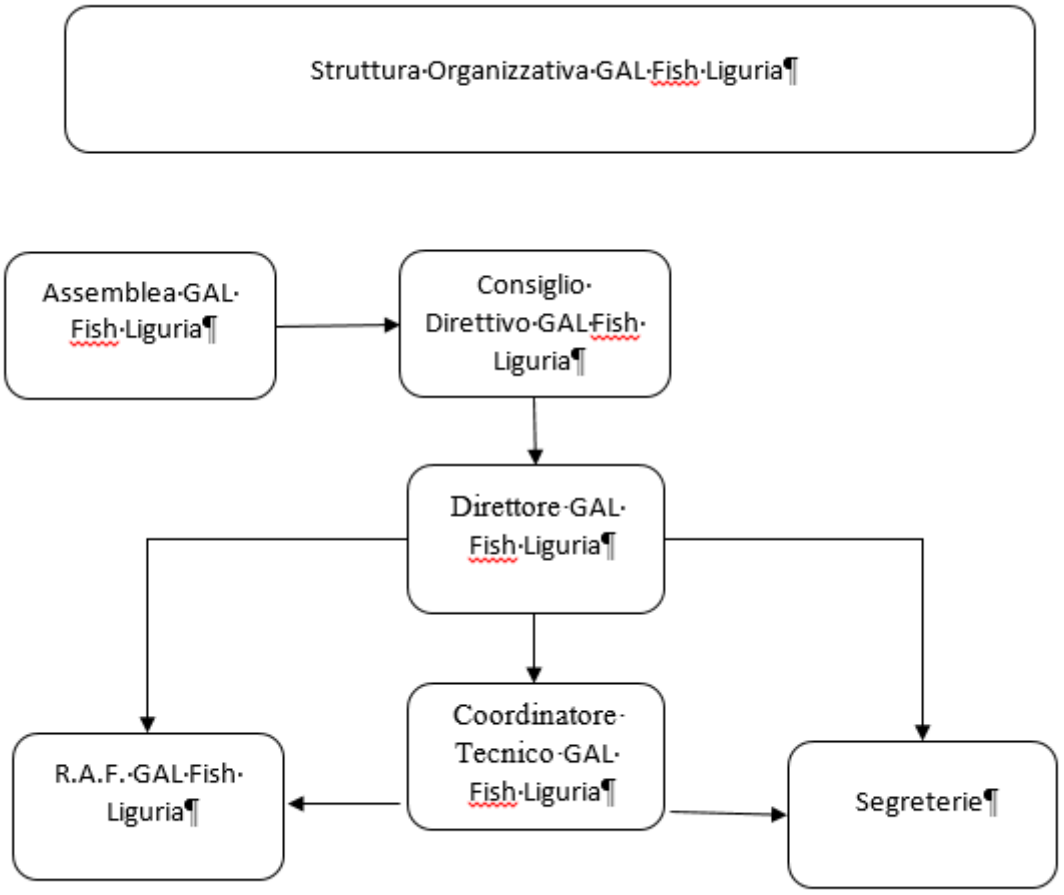
9.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Descrivere la struttura organizzativa prevista per l'implementazione della SSL, mettendo in evidenza la relativa coerenza rispetto agli ambiti di competenza dei partner e alle attività da svolgere.
Specificare il numero delle risorse umane impiegate e la relativa organizzazione interna. Indicare le strutture di governance/operative previste (CdA, Comitato di selezione, Forum di consultazione, etc.).
Specificare la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti nell'ambito della struttura comune (nel caso di identificazione di una struttura giuridica comune ai sensi dell'Art. art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060) ovvero tra i partners e tra questi ed il capofila (nel caso di non identificazione di una struttura giuridica comune).
Se pertinente, specificare se e quali partner hanno un ruolo operativo nell'attuazione e gestione della strategia e quali sono le relative responsabilità.
Indicare chiaramente in che modo viene garantito il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui il GAL svolga il ruolo di beneficiario.
Mettere in evidenza la sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia, evidenziando la disponibilità di risorse finanziarie diverse dal FEAMPA e la relativa durata temporale.

Includere un organigramma.

Testo, massimo 5.000 caratteri
Il GAL Fish Liguria non ha personalità giuridica e autonomia patrimoniale, per tanto il Capofila per garantire un'efficiente gestione amministrativa e finanziaria della Strategia provvederà a selezionare tra il personale interno le figure del Direttore, del RAF e delle Segreterie tra il personale interno.
Da un punto di vista gestionale le figure chiave dell'organizzazione del GAL Fish Liguria sono:
- Il Direttore, al quale è demandato il controllo di gestione sulle attività del GAL Fish Liguria e l'adozione di idonei strumenti organizzativi ed informativi atti a garantire il corretto ed efficace svolgimento delle attività e delle proprie mansioni che esercita con i poteri di indirizzo, coordinamento e controllo ricevuti dal Consiglio Direttivo.
- Il Coordinatore Tecnico, che verrà selezionato tra il personale interno dei partner e che dovrà essere impegnato a tempo pieno, dimostrando esperienza nella gestione dei Fondi UE e conoscenza del settore della pesca. Esso svolgerà il ruolo di collettore tra le istanze dei diversi stakeholder e dei partner predisponendo testi ed elementi tecnici che permettano al Direttore e al Consiglio Direttivo la valutazione delle azioni da mettere in atto, gli eventuali correttivi e la puntale indicazione dei risultati ottenuti. Svolgerà attività di monitoraggio, revisione e valutazione volte a misurare l'andamento, l'efficienza e l'efficacia dell'SSL rispetto agli obiettivi prefissati. Per il conseguimento di questi obiettivi saranno utilizzati indicatori specifici che consentano di valutare la situazione di partenza, nonché l'avanzamento finanziario, la realizzazione fisica degli interventi, i risultati e l'impatto della SSL. Il sistema di monitoraggio adottato dal GAL Fish Liguria si articolerà in diverse fasi e funzioni, ovvero: raccolta, elaborazione e smistamento dei dati, monitoraggio finanziario e monitoraggio fisico. I dati aggregati per azione, relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale saranno raccolti dall'addetto di Segreteria e trasmessi al Coordinatore Tecnico che in accordo con il Direttore ne darà regolare comunicazione al Consiglio Direttivo. Il rilievo dello stato di avanzamento del singolo intervento verrà ricavato mediante indicatori finanziari, fisici e procedurali; inoltre il GAL Fish Liguria attuerà una serie di azioni di controllo, come ad esempio la produzione di rapporti periodici sullo stato di avanzamento degli interventi. Le procedure di raccolta, aggregazione e trasmissione dei dati saranno oggetto di validazione e di controllo a cura della struttura amministrativa del GAL Fish Liguria. I dati verranno aggiornati e trasferiti con cadenza adeguata affinché la produzione dei rapporti derivanti dal monitoraggio rispetti una prestabilita periodicità indicativa.
-Il Responsabile Amministrativo e Finanziario (RAF), al quale è demandata la supervisione, il controllo di legittimità formale e di regolarità procedurale di tutti gli atti del GAL Fish Liguria; il RAF svolge attività di consulenza amministrativa e finanziaria agli organi del GAL Fish Liguria, predispone e sottopone all'approvazione del Direttore tutti gli atti necessari al regolare ed efficace svolgimento delle attività del GAL Fish Liguria, a titolo esemplificativo predispone gli atti necessari alle procedure di acquisto quali i bandi, capitolati speciali d'appalto, lettere di invito e contratti.
La struttura organizzativa descritta, al fine di attuare la SSL si serve della struttura amministrativa del Capofila, ovvero dell'Azienda Speciale Riviere di Liguria. Il Capofila provvede con la propria struttura ad attuare la SSL ponendo in essere l'attività

contrattuale pianificata dal GAL Fish Liguria.
Presso le sedi operative della CCIAA Riviere di Liguria e la sede della CCIAA di Genova opererà personale di segreteria a supporto delle attività del GAL Fish Liguria, trattasi di 3 unità con un impegno del 10-15% e di una segreteria tecnica che sarà impegnata per il 60% del suo tempo lavoro e il Capofila si farà carico di coprirne i costi integrando il finanziamento con fondi propri.
Vista l'esperienza nella programmazione FEP 2007-2013 e in quella FEAMP 2014-2020 si è ritenuto che avvalersi di personale qualificato sia fondamentale per il successo della strategia. Tale personale apporta infatti un notevole contributo alla gestione dell'organizzazione, alle attività di animazione e facilitazione, nonché all'attuazione della strategia: in questo modo il GAL Fish Liguria si assicura maggiori possibilità di avere un impatto più significativo sul territorio.



9.2 RISORSE PROFESSIONALI

Al fine di verificare l'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste, elencare le figure professionali disponibili, evidenziando il relativo livello di esperienza e di competenza nelle materie coerenti con lo specifico ruolo da svolgere e l'impegno previsto.

N.	Ruolo	Requisiti minimi	Requisiti aggiuntivi	Descrizione Profilo	Funzioni	Impegno
1	***Direttore***	*Esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento*	- *Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL;* - *Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL;* - *Esperienza professionale superiore a 10 anni;* - *Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni.*	*Diploma di laurea, Scienze politiche – indirizzo Economico.* *Master Post Laurea in Esperto Gestione di Impresa*	*Coordinamento delle attività istituzionali del FLAG (rapporti con il partenariato, organi decisionali, ecc…)* *Controllo di gestione sulle attività del FLAG, adozione di idonei strumenti organizzativi ed informativi atti a garantire il corretto ed efficace svolgimento delle attività e delle proprie mansioni che esercita con i poteri di indirizzo, coordinamento e controllo ricevuti dal Consiglio Direttivo.*	*Impegno SSL a tempo parziale per 10-15% di tempo rispetto al totale.*
2	***Coordinatore tecnico***	*Esperienza professionale di almeno 7 anni nella gestione di Fondi UE*	- *Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL;* - *Esperienza nelle attività di gestione di strategie territoriali integrate;* - *Esperienza professionale superiore a 7 anni;* - *Esperienza con funzioni di coordinamento superiore a 2 anni.* - *Qualifica di Tecnico dello Sviluppo del settore Pesca ed Acquacoltura EQF:5 Certificato di Qualificazione rilasciato da Regione Liguria tramite ALFA Liguria soggetto*	*Diploma di Istituto Secondario*	*Provvedere, sotto il coordinamento del Direttore, alla realizzazione degli interventi a gestione diretta del GAL Fish Liguria nell'ambito della strategia di sviluppo locale;* *Coordinare, in accordo con il Direttore, le attività strumentali ed accessorie per l'attuazione degli interventi della SSL;*	*Equivalente Tempo Pieno (ETP).*

			delegato ai sensi della DGR 612 del 21/07/2017 che attesta la capacità di fornire assistenza tecnica alle Istituzioni competenti per la stesura di proposte di regolamentazione del settore pesca ed acquacoltura, nonchè l'abilità nella definizione di progetti di pesca sostenibile e fornitura di assistenza tecnica agli operatori del mondo della pesca ed acquacoltura		*Programmare, di concerto con il Direttore e con il Supporto del Responsabile Amministrativo e Finanziario, la realizzazione e pubblicazione degli avvisi relativi alle operazioni A TITOLARITA' previste nella strategia di sviluppo locale;* *Programmare, di concerto con il Direttore e con il Supporto del Responsabile amministrativo finanziario, i bandi per le procedure di acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento del GAL Fish Liguria;* *Collaborare alle attività di segreteria del GAL Fish Liguria;* *Proporre eventuali varianti/rimodulazioni delle spese inerenti la SSL;* *Supportare il Direttore nella realizzazione delle attività di monitoraggio e valutazione della SSL;*	

					Supportare il Direttore nella realizzazione delle attività di verifica delle fasi di attuazione della SSL; *Supportare il Direttore nella realizzazione delle attività di revisione intermedia della strategia del 2026;* *Operare di concerto con il RAF e con il Direttore, nella gestione delle attività amministrative e di rendicontazione della SSL;* *Supportare il Direttore nella predisposizione degli atti predisposti dal RAF in risposta ad eventuali richieste provenienti dall'O.I., dall'Autorità di Gestione del PN FEAMPA o da altre Amministrazioni preposte ai controlli e ai pagamenti (quali a titolo indicativo, report, questionari, previsioni di spesa, riprogrammazioni) prima dell'inoltro ufficiale.*	

3	***Responsabile Amministrativo Finanziario***	*Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.*	- *Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL;* - *Esperienza professionale superiore a 5 anni.*	*Laurea magistrale Facoltà di economia e commercio*	*Verificare il rispetto, da parte del GAL Fish Liguria, delle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali;* *Predisporre gli atti e i provvedimenti relativi al GAL Fish Liguria, funzionali alla piena attuazione della SSL, da sottoporre all'approvazione del Direttore;* *Coordinare, d'intesa con il Direttore, la predisposizione degli atti e dei provvedimenti del GAL Fish Liguria, controllandone la correttezza e la completezza dell'istruttoria, la legittimità formale e sostanziale, la regolarità procedurale, assumendosene la responsabilità in relazione alla regolarità amministrativa e contabile;* *Svolgere attività di assistenza e consulenza amministrativa-*	*Impegno SSL a tempo parziale per 10-15% di tempo rispetto al totale.*

					finanziaria agli organi del GAL Fish Liguria; *Gestire le attività amministrative e di rendicontazione della SSL, mediante la elaborazione della documentazione contabile ed amministrativa;* *Organizzare le attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale di tutte le azioni previste dalla SSL, compresa la predisposizione delle dichiarazioni di spesa, dei rapporti periodici di avanzamento e dare supporto al Direttore nei rapporti con le istituzioni (comunitarie, nazionali e regionali) preposti ai controlli;* *Partecipare agli audit tenuti dagli organi preposti ai controlli;* *Provvedere, d'intesa con il Direttore, all'elaborazione di eventuali varianti/rimodulazioni della SSL, in relazione*	

					agli aspetti finanziari; *Provvedere, d'intesa con il Direttore, al raggiungimento degli obiettivi del GAL Fish Liguria, al corretto utilizzo delle risorse assegnate, alla redazione dei bilanci di previsione, assestamento e consuntivi;* *Dare indicazione alla Segreteria tecnica, d'intesa con il Direttore, circa la stesura dei bandi relativi alle misure previste dalla SSL;* *Dare indicazione alla Segreteria tecnica, d'intesa con il Direttore, in merito alle procedure di acquisto di beni e per le forniture di servizi da eseguire in economia e non, secondo la normativa di riferimento e comunque in merito a tutte le attività amministrativo-contabili relative all'attuazione della SSL;* *Verificare la correttezza e la completezza*	

					dell'istruttoria amministrativa e finanziaria dei progetti afferenti ai vari bandi emanati dal GAL Fish Liguria e proporre la liquidazione delle spese al Capofila; *Partecipare a riunioni e trasferte per l'esame e la risoluzione di problematiche di carattere amministrativo;* *Coordinare le attività dei consulenti esterni in materia fiscale, contabile, amministrativa e del lavoro;* *Gestire e partecipare ai procedimenti per l'esperimento delle procedure d'appalto, per la selezione dei collaboratori, dei professionisti, dei fornitori e per l'affidamento degli incarichi;* *Coordinare e monitorare lo stato di avanzamento delle domande dei*	

					beneficiari della SSL, l'istruttoria, le anticipazioni ed i saldi; Effettuare il controllo sulla disponibilità dei fondi a bilancio e coordinare l'elaborazione dei mandati di pagamento e delle reversali d'incasso in accordo con il Capofila; Verificare che le registrazioni contabili siano effettuate secondo la normativa vigente.	
4	***Addetto Segreteria Tecnica***			*Specifica esperienza almeno quinquennale in attività amministrative*	*Attività di segreteria a supporto degli organi del partenariato Tutte le attività di segreteria necessarie a consentire un efficace e regolare funzionamento della struttura per le quali sarà chiamato ad assicurare, la puntale tenuta del protocollo ed un efficace sistema di archiviazione degli atti e delle comunicazioni interne ed esterne del FLAG*	*Impegno SSL a tempo parziale per 60% di tempo rispetto al totale.*

5	***n. 3 Addetti Segreteria***			*Specifica esperienza almeno quinquennale in attività amministrative*	*Attività di segreteria a supporto degli organi del partenariato presso le sedi camerali*	*Impegno SSL a tempo parziale per 10-15% di tempo rispetto al totale.*

9.3 PROCEDURE DECISIONALI

Descrivere le procedure decisionali per la selezione degli interventi di cui all'Art. 33.3 lett. b del Reg. (UE) n. 2021/1060, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.
E' possibile inserire figure e rappresentazioni dei flussi decisionali.

Testo, massimo 2.000 caratteri
In termini generali, il GAL Fish Liguria osserverà i seguenti principi:
- la presentazione di progetti da parte di membri del GAL avverrà solo se è nell'interesse del territorio e dell'esecuzione della strategia di sviluppo locale e laddove il coinvolgimento del partner è essenziale ai fini della fattibilità o del successo del progetto;
- i soggetti coinvolti nello sviluppo dei progetti non partecipano in alcun modo alla selezione dei progetti;
- il personale in organigramma esprime solo valutazioni di ordine tecnico o consulenza tecnica in un progetto;
- chiunque partecipi alla valutazione o selezione di un progetto e avesse un interesse nello stesso (ai sensi del Regolamento) dovrà dichiarare tale interesse e ritirarsi da qualsiasi coinvolgimento nella valutazione del progetto da parte del GAL nel processo decisionale, conformemente alla procedura adottata dal GAL per evitare i conflitti di interesse;
Viene predisposto un apposito atto che regolamenti i conflitti di interesse.

9.4 MONITORAGGIO

Nella fase di attuazione, ciascuna Strategia dovrà essere opportunamente monitorata, rivista e valutata. Si chiede quindi di fornire la descrizione delle modalità che saranno assicurate per verificare l'andamento dell'attuazione ed adeguare conseguentemente in itinere gli obiettivi e le attività previste. È possibile ad esempio prevedere l'implementazione di un cruscotto di monitoraggio che permetta di rilevare lo stato di avanzamento della singola operazione mediante gli indicatori finanziari, fisici e procedurali, oppure attività di controllo, quali la verifica della qualità dei dati immessi nel sistema e/o la produzione di report periodici sullo stato di avanzamento degli interventi aggregati per azione o tipologia e per misura.

Testo massimo 2. 000 caratteri
Secondo il Glossario OCSE dei termini chiave nella valutazione e nella gestione basata sui risultati, 2010 *il monitoraggio è definito come "una funzione continua che utilizza la raccolta sistematica di dati su indicatori specifici per fornire al management e alle principali parti interessate un processo continuo intervento con indicazione dell'entità dei progressi e del raggiungimento degli obiettivi e dei progressi nell'utilizzo dei fondi stanziati".*
Sarà quindi garantito un monitoraggio costante delle azioni tramite processi valutativi in grado di verificare se quanto si sta realizzando è in linea con gli obiettivi predefiniti e saranno adottate modalità adeguate per consentire un aggiornamento in itinere del modello di sviluppo individuato, che tenga conto delle azioni correttive da apportare o delle modifiche rese necessarie dalle evoluzioni del contesto interno ed esterno.
Per ogni azione verrà effettuato un monitoraggio che rileverà lo stato di avanzamento della singola operazione mediante indicatori finanziari (relativi al budget), fisici (che riguardano l'andamento delle operazioni) e procedurali (legati ai processi e alle procedure seguite). Si organizzeranno incontri periodici che prevedono il coinvolgimento della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva, prevedendo la restituzione e la diffusione pubblica dei risultati. Inoltre la consultazione della comunità locale sarà determinante nel processo di revisione intermedia della Strategia.
E' importante sottolineare come si tratti di un processo non di tipo lineare, bensì ciclico che mette in risalto l'esigenza di una verifica costante, nel corso della sua implementazione, dell'impianto strategico delineato e della sua adeguatezza sia rispetto ai fabbisogni endogeni che alle contingenze esterne.
L'intero processo, infatti, si sviluppa con un approccio "bottom-up" (dal basso verso l'alto) che costituisce le fondamenta del CLLD.

Il Capofila è responsabile del monitoraggio. I report saranno "assemblati" dallo staff del GAL che ne verificherà la coerenza e congruità con il Piano d'Azione ed il Cronoprogramma, predisponendo un report complessivo che sarà presentato al Consiglio Direttivo e dopo l'approvazione sarà trasmesso alla Regione.

9.5 REVISIONE

Descrivere le modalità con cui sarà realizzata la revisione della Strategia nel 2026.

Testo massimo 2,000 caratteri
Ogni progetto, per quanto accurata sia stata l'attività di analisi dei bisogni e di fattibilità degli interventi, necessita di una periodica revisione e riprogettazione, non fosse per altro motivo che con il passare del tempo cambiano le situazioni di partenza recepite nell'analisi SWOT. Conseguentemente è previsto che nel 2026 che il Consiglio Direttivo effettui una revisione della Strategia, formuli le integrazioni necessarie e sottoponga all'Assemblea dei Soci la "nuova" Strategia.
A tale scopo il GAL Fish Liguria elaborerà una griglia di "scostamenti non significativi e significativi" che faranno parte, sin dall'inizio del progetto, dell'attività costante di valutazione.
Oltre alle indicazioni dei vari rapporti di valutazione, verranno effettuate annualmente - a cura del Capofila - delle rilevazioni presso gli "attori" dello sviluppo del territorio (Rappresentanti del settore Pesca, Enti Locali, Associazioni economiche, Rappresentanti della Società Civile)
Le indicazioni ricevute e i report della valutazione saranno utilizzati per la riformulazione della Strategia per il periodo 2026 – 2029.

9.6 VALUTAZIONE

Descrivere le modalità e la tempistica con cui saranno assicurate le attività di valutazione, evidenziando altresì le azioni volte a favorire il coinvolgimento della comunità locale.

Testo massimo 2.000 caratteri
Si riportano i principali punti chiave:
Definizione dei Piani di Sviluppo Locali: I Piani di Sviluppo Locali sono descritti come un insieme di azioni prese a livello locale che coinvolgono la collaborazione tra diverse parti interessate. L'obiettivo principale è creare opportunità di sviluppo economico e occupazionale nel territorio.
Partecipazione e responsabilità locale: Si sottolinea l'importanza della partecipazione attiva della comunità locale nel processo di sviluppo. Questo approccio mira a evitare la delega delle responsabilità a entità esterne e a coinvolgere direttamente le parti interessate locali nella progettazione e nell'attuazione delle azioni.
Modello di valutazione: Viene introdotto un modello di valutazione che analizza il comportamento collettivo delle parti interessate coinvolte nello sviluppo locale partecipativo. Gli elementi chiave valutati includono gli obiettivi e la loro condivisione, la pertinenza rispetto alle sfide da affrontare, la conformità alle normative, la coerenza con la strategia globale, l'opportunità temporale, la qualità del servizio o delle azioni erogate e l'efficienza nell'uso delle risorse.
Cadenza semestrale: La valutazione verrà eseguita con una cadenza semestrale, il che significa che verranno condotte verifiche regolari per monitorare il progresso e apportare eventuali correzioni o miglioramenti.
Utilizzo dei rapporti di valutazione: I rapporti di valutazione ottenuti verranno utilizzati per comunicare i progressi e i risultati alle parti interessate e per facilitare il confronto con la comunità locale.
Questo approccio riflette una strategia di sviluppo locale che promuove la partecipazione attiva, l'accountability e

una valutazione regolare per assicurare il successo delle azioni intraprese. La cooperazione tra le diverse parti interessate è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo locale.

9.7 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE NELL'ATTUAZIONE

Descrivere puntualmente in che modo la comunità locale comunità locale sarà coinvolta nel monitoraggio, revisione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi (forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.).
La SSL dovrà prevedere il coinvolgimento della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva, ad es. prevedendo azioni di monitoraggio civico; la restituzione e diffusione pubblica dei risultati; la consultazione della comunità locale nel processo di revisione intermedia della Strategia; rilevazioni ed indagini specifiche nell'ambito delle attività di valutazione, etc.

Testo massimo 2.000 caratteri
Come già esplicitato nei punti precedenti è previsto un continuo e costante coinvolgimento della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva, durante le fasi di monitoraggio, di revisione e di valutazione.
Le comunità locali saranno non solo informate sui progressi e sui risultati intermedi e finali della SSL – attraverso attività di comunicazione mirate – ma anche coinvolte attivamente nei processi di sorveglianza e valutazione. Sarà assicurata una partecipazione attiva, anche tramite i "gruppi di lavoro" previsti nelle diverse azioni che, coordinati dallo staff del GAL Fish Liguria, e formati da istituti scientifici e imprese, si riuniranno periodicamente per programmare i monitoraggi sulla base delle esigenze riscontrate e dei risultati via via raggiunti per far comprendere l'efficacia concreta della Strategia e il suo impatto a livello territoriale. Capitalizzando quanto già svolto nella precedente programmazione verranno organizzati numerosi momenti di confronto soprattutto per ricevere stimoli volti al costante controllo della rispondenza delle azioni della SSL alle realtà territoriali e per rispondere alle conseguenze socio-economiche generate dall'emergenza Covid-19 che hanno reso necessario incrementare la resilienza del settore al verificarsi di eventi imprevisti, inclusi cambiamenti climatici e situazioni emergenziali, innescando processi virtuosi che portino ad un cambio di passo nella gestione del settore e favorendo la logica di filiera, l'efficienza, la competitività, la valorizzazione delle produzioni e la trasformazione dei pescatori e acquacoltori, uomini e donne, in imprenditori ittici. Si deve superare la logica di emergenza e favorire l'apertura a prospettive future, un new normal innescato dall'accelerazione di tendenze prodotta dalla pandemia, solo così il GAL Fish Liguria ottempererà appieno al suo scopo.

10 INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato, riferiti a ciascun obiettivo specifico, misurano gli effetti degli interventi finanziati e si concentrano sui risultati da raggiungere presso i beneficiari effettivi, la popolazione target o gli utilizzatori..
Nel caso degli Indicatori di risultato, ove pertinente, si dovrà fare riferimento prevalentemente agli Indicatori di risultato a livello di Programma, indicati al par. 2.1.3.1.2 del PN FEAMPA, indicando il contributo della SSL al conseguimento del relativo target, fermo restando che il GAL potrà individuarne altri indicatori aggiuntivi che siano pertinenti
con la Strategia, misurabili e direttamente collegabili ai risultati da raggiungere.
Gli indicatori di output, riferiti a ciascuna azione, esprimono l'esito più immediato della strategia e rappresentano il prodotto diretto delle iniziative attuate in quanto misurano l'output prodotto con il sostegno del FEAMPA, quindi cosa concretamente si realizza con l'impiego delle risorse finanziarie. Il EAMPA prevede un solo tipo di indicatore di output: CO 01 — Numero di operazioni realizzate.
Nella SSL si dovranno indicare per ciascuna azione gli indicatori di output, che misurano, mediante unità di misura fisiche o finanziarie, la realizzazione degli interventi previsti (ad es. numero di percorsi formativi attivati, numero di attività di pescaturismo avviate, volume di produzione ottenuto, ecc.).
Per ogni indicatore si chiede di fornire l'unità di misura considerata (numero, %, €, etc..), la quantificazione del target al 2029 e la fonte che sarà utilizzata per la misurazione nel corso dell'attuazione.

Da compilare per ogni obiettivo specifico

Obiettivo specifico	*Obiettivo specifico 1.A: Efficientamento energetico ed economia circolare nei porti*
*INDICATORI DI RISULTATO * CR 10*	
Descrizione	*Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali*
Unità di misura	*Numero di azioni*
Target (2029)	*2*
Fonte	*Progetti pilota realizzati*

**Se pertinente ed in funzione degli Obiettivi previsti, utilizzare gli indicatori di risultato previsti a livello di Programma:*

CR 06	Lavori creati	Numero di persone
CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero di azioni
CR 13	Attività di cooperazione tra portatori di interesse	Numero di azioni
CR 14	Innovazioni rese possibili	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni

Da compilare per ogni Azione

Azione	*Azione: 1.A.1 Progetti pilota per lo sfruttamento di fonti di energia rinnovabile per elettrificazione banchine con colonnine a disposizione degli operatori del settore pesca ed acquacoltura*
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	*Progetti pilota per lo sfruttamento di fonti di energia rinnovabile per elettrificazione banchine con colonnine a disposizione degli operatori del settore pesca ed acquacoltura*
Unità di misura	*N.*
Target (2029)	*1*
Fonte	*Documentale*

Azione	*Azione: 1.A.2 Riduzione e recupero dei rifiuti marini*
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	*Progetti pilota per lo smaltimento e il riutilizzo dei materiali recuperati durante le operazioni di pesca o dalle attività di mitilicoltura e/o acquacoltura*
Unità di misura	*N.*
Target (2029)	*1*
Fonte	*Documentale*

Obiettivo specifico	*Obiettivo specifico 1.B: Attuazione e monitoraggio delle aree marine protette, compresa Natura 2000*
*INDICATORI DI RISULTATO * CR 19*	
Descrizione	*Azioni volte a migliorare la capacità di governance*
Unità di misura	*Numero di azioni*
Target (2029)	*1*
Fonte	*Documentale*

**Se pertinente ed in funzione degli Obiettivi previsti, utilizzare gli indicatori di risultato previsti a livello di Programma:*

CR 06	*Lavori creati*	*Numero di persone*
CR 10	*Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali*	*Numero di azioni*
CR 13	*Attività di cooperazione tra portatori di interesse*	*Numero di azioni*
CR 14	*Innovazioni rese possibili*	*Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi*
CR 19	*Azioni volte a migliorare la capacità di governance*	*Numero di azioni*

Da compilare per ogni Azione

Azione	*Azione: 1.B.1 Sperimentazione gestione nuovo pSIC marino IT1312392 denominato "Tutela del Tursiope Mar Ligure".*
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	*Accordo quadro per il monitoraggio e la cogestione di aree di tutela tra enti preposti e pescatori/acquacoltori*
Unità di misura	*N.*
Target (2029)	*1*
Fonte	*Documentale*

Obiettivo specifico	*Obiettivo specifico 1.C: Incrementare l'innovazione di processo nelle attività di pesca e acquacoltura promuovendo la resilienza e le capacità imprenditoriali degli operatori del settore*
*INDICATORI DI RISULTATO * CR 14*	
Descrizione	*Innovazioni rese possibili*
Unità di misura	*Numero di nuovi servizi*
Target (2029)	*3*
Fonte	*Catalogo delle procedure per la pesca, Catalogo delle procedure per l'acquacoltura Creazione di una piattaforma digitale per la gestione delle pratiche amministrative*

**Se pertinente ed in funzione degli Obiettivi previsti, utilizzare gli indicatori di risultato previsti a livello di Programma:*

CR 06	*Lavori creati*	*Numero di persone*
CR 10	*Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali*	*Numero di azioni*
CR 13	*Attività di cooperazione tra portatori di interesse*	*Numero di azioni*
CR 14	*Innovazioni rese possibili*	*Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi*
CR 19	*Azioni volte a migliorare la capacità di governance*	*Numero di azioni*

Da compilare per ogni Azione

Azione	*Azione: 1.C.1 Digitalizzazione delle procedure autorizzative e della documentazione obbligatoria per lo svolgimento dell'attività di pesca e acquacoltura*
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	*Semplificazione e Digitalizzazione delle procedure autorizzative e della documentazione obbligatoria*
Unità di misura	*N.*
Target (2029)	*3*
Fonte	*Catalogo delle procedure Piattaforma digitale - Documentale*

Obiettivo specifico	*Obiettivo specifico 1.D: Collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca*
*INDICATORI DI RISULTATO * CR 10*	
Descrizione	*Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali*
Unità di misura	*Numero di azioni*
Target (2029)	*4*
Fonte	*Documentale*

**Se pertinente ed in funzione degli Obiettivi previsti, utilizzare gli indicatori di risultato previsti a livello di Programma:*

CR 06	*Lavori creati*	*Numero di persone*
CR 10	*Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali*	*Numero di azioni*
CR 13	*Attività di cooperazione tra portatori di interesse*	*Numero di azioni*
CR 14	*Innovazioni rese possibili*	*Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi*
CR 19	*Azioni volte a migliorare la capacità di governance*	*Numero di azioni*

Da compilare per ogni Azione

Azione	*Azione: 1.D.1 Ricerche di base e monitoraggi per la predisposizione di proposte di Piani di Gestione per la pesca del pesce azzurro (inclusa la pesca del bianchetto), dei "gamberi di profondità" (A. antennatus. A. foliacea) e per l'utilizzo della Sciabica*
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	*Proposte di Piani di Gestione*
Unità di misura	*N.*
Target (2029)	*3*
Fonte	*Documentale- Monitoraggio delle attività GAL*

Azione	*Azione: 1.D.2 Studi e progetti pilota per la soluzione di problematiche contingenti quali ad esempio predazioni e/o presenza di specie aliene negli impianti di mitilicoltura e acquacoltura, applicazione di nuove tecnologie in acquacoltura*
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	*Progetti pilota per mitigare gli effetti della predazione e/o della presenza di specie alloctone anche tramite l'applicazione di nuove tecnologie*
Unità di misura	*N.*
Target (2029)	*1*
Fonte	*Documentale- Monitoraggio delle attività GAL*

Obiettivo specifico	*Obiettivo specifico 1.E: Diversificazione delle attività, turismo sostenibile ed eco-turismo rafforzando i legami con l'economia locale, promozione delle attività di pesca ed acquacoltura*
*INDICATORI DI RISULTATO * CR 13*	
Descrizione	*Attività di cooperazione tra portatori di interesse*
Unità di misura	*Numero di azioni*
Target (2029)	*12*
Fonte	*Documentale*

**Se pertinente ed in funzione degli Obiettivi previsti, utilizzare gli indicatori di risultato previsti a livello di Programma:*

CR 06	*Lavori creati*	*Numero di persone*
CR 10	*Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali*	*Numero di azioni*
CR 13	*Attività di cooperazione tra portatori di interesse*	*Numero di azioni*
CR 14	*Innovazioni rese possibili*	*Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi*
CR 19	*Azioni volte a migliorare la capacità di governance*	*Numero di azioni*

Da compilare per ogni Azione

Azione	*Azione: 1.E.1 Organizzazione e/o Partecipazione ad eventi locali, nazionali ed internazionali per la promozione delle attività di pesca ed acquacoltura.*
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	*Eventi promozionali/Realizzazione pacchetti di comunicazione e divulgazione*
Unità di misura	*N.*
Target (2029)	*12*
Fonte	*Documentale- Monitoraggio delle attività GAL*

Azione	*Azione: 1.E.2 Attività di educazione ambientale e didattica volte anche all'inclusione sociale, alla tutela dei diritti delle persone con disabilità, alla parità di genere e alla non discriminazione. Tali attività potranno svolgersi prevedendo altresì la collaborazione con le AMP*
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	*Attività di educazione ambientale e didattica*
Unità di misura	*N.*
Target (2029)	*12*
Fonte	*Documentale- Monitoraggio delle attività GAL*

Obiettivo specifico	*Obiettivo specifico 1.F: Azioni di cooperazione interregionale capitalizzando esperienze già svolte nelle precedenti programmazioni, che contribuiscono agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali (WESTMED)*
*INDICATORI DI RISULTATO * CR 13*	
Descrizione	*Attività di cooperazione tra portatori di interesse*
Unità di misura	*Numero di azioni*
Target (2029)	*1*
Fonte	*Progetti di cooperazione*

**Se pertinente ed in funzione degli Obiettivi previsti, utilizzare gli indicatori di risultato previsti a livello di Programma:*

CR 06	*Lavori creati*	*Numero di persone*
CR 10	*Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali*	*Numero di azioni*
CR 13	*Attività di cooperazione tra portatori di interesse*	*Numero di azioni*
CR 14	*Innovazioni rese possibili*	*Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi*
CR 19	*Azioni volte a migliorare la capacità di governance*	*Numero di azioni*

Da compilare per ogni Azione

Azione	*Azione: 1.F.1 Azioni volte a favorire la cooperazione interregionale, transnazionale e transfrontaliera con altri GAL capitalizzando quanto già realizzato nelle precedenti programmazioni.*
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	*Accordi di cooperazione interregionale, transnazionale e transfrontaliera con altri GAL capitalizzando quanto già realizzato nelle precedenti programmazioni.*
Unità di misura	*N.*
Target (2029)	*1*
Fonte	*Documentale*

11 PIANO FINANZIARIO

11.1 PIANO FINANZIARIO PER FONTE DI FINANZIAMENTO/OBIETTIVO SPECIFICO

Si chiede di indicare la dotazione finanziaria complessiva della SSL specificando la ripartizione per Obiettivo Specifico (di cui al precedente Capitolo 7) e per fonte di finanziamento (FEAMPA, Cofinanziamento nazionale[11] e, ove previsti, altri finanziamenti pubblici o privati).
La quota a carico del PN FEAMPA non può essere inferiore a € 3.000.000 (FEAMPA + Cofinanziamento nazionale), al netto delle spese riferite al sostegno preparatorio (che andranno indicate al precedente paragrafo 5), fatto salvo i casi in cui la dotazione finale complessiva dell'OI sia inferiore a tale valore.

OBIETTIVO SPECIFICO	FEAMPA	Cofinanziamento Nazionale	Altri finanziamenti pubblici	Finanziamenti privati	Totale
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
1.A: Efficientamento energetico ed economia circolare nei porti	510.000,00	510.000,00			1.020.000,00
1.B: Attuazione e monitoraggio delle aree marine protette, compresa Natura 2000	250.000,00	250.000,00			500.000,00
1.C: Incrementare l'innovazione di processo nelle attività di pesca e acquacoltura promuovendo la resilienza e le capacità imprenditoriali degli operatori del settore	250.000,00	250.000,00			500.000,00
1.D: Collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca	200.000,00	200.000,00			400.000,00

[11] Cfr. Delibera CIPESS n. 78/2021: il cofinanziamento nazionale per il FEAMPA è stabilito nella misura massima del 50 per cento della spesa totale pubblica (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione per gli interventi gestiti dallo Stato, mentre per quelli a gestione regionale il 70 per cento è posto a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione e la restante quota del 30 per cento è posta a carico dei bilanci delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

1.E: Diversificazione delle attività, turismo sostenibile ed eco-turismo rafforzando i legami con l'economia locale, promozione delle attività di pesca ed acquacoltura	250.000,00	250.000,00			500.000,00
1.F: Azioni di cooperazione interregionale capitalizzando esperienze già svolte nelle precedenti programmazioni, che contribuiscono agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali (WESTMED)	80.000,00	80.000,00			160.000,00
Gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione (25/% del totale delle azioni pari ad € 3.080.000,00)	385.000,00	385.000,00			770.000,00
TOTALE QUOTA A CARICO DEL PN FEAMPA	**1.925.000,00**	**1.925.000,00**			**3.850.000,00**
TOTALE SSL	**1.925.000,00**	**1.925.000,00**			**3.850.000,00**

Opzione 2 nel caso in cui le risorse disponibili rimangano quelle previste dal Bando.

OBIETTIVO SPECIFICO	*FEAMPA*	*Cofinanziamento Nazionale*	*Altri finanziamenti pubblici*	*Finanziamenti privati*	*Totale*
	Euro	*Euro*	*Euro*	*Euro*	*Euro*
*1.A: Efficientamento energetico ed economia circolare nei porti*l'azione verrà finanziata dal FEAMPA per la Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 –Azione 3 intervento 2 Operazione 5*					

1.B: Attuazione e monitoraggio delle aree marine protette, compresa Natura 2000	*150.000,00*	*150.000,00*			*300.000,00*
1.C: Incrementare l'innovazione di processo nelle attività di pesca e acquacoltura promuovendo la resilienza e le capacità imprenditoriali degli operatori del settore	*200.000,00*	*200.000,00*			*400.000,00*
1.D: Collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca	*125.000,00*	*125.000,00*			*250.000,00*
1.E: Diversificazione delle attività, turismo sostenibile ed eco-turismo rafforzando i legami con l'economia locale, promozione delle attività di pesca ed acquacoltura	*250.000,00*	*250.000,00*			*500.000,00*
1.F: Azioni di cooperazione interregionale capitalizzando esperienze già svolte nelle precedenti programmazioni, che contribuiscono agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali (WESTMED)	*80.000,00*	*80.000,00*			*160.000,00*
Gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione (pari alla cifra messa a bando misura 3.1 e inferiore al 25% dell'importo totale della strategia pari a €1.610.000,00)	*199.272,00*	*199.272,00*			*398.544,00*

TOTALE QUOTA A CARICO DEL PN FEAMPA	***1.004.272,00***	***1.004.272,00***			***2.008.544,00***
TOTALE SSL	***1.004.272,00***	***1.004.272,00***			***2.008.544,00***

11.2 PIANO FINANZIARIO PER TIPOLOGIA DI COSTO

Si chiede di indicare l'allocazione per le seguenti tipologie di costo di cui all'art. 34 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- l'attuazione delle operazioni, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, selezionate nell'ambito della strategia;
- la gestione, la sorveglianza e la valutazione della strategia e la relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interessi.

Le spese per la gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione della SSL non possono superare il 25 % del contributo pubblico totale alla strategia. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi rendicontati e ritenuti ammissibili.

L'indicazione delle spese per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio), di cui alla lettera a) par. 1 dell'34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, dovrà essere riportata nella domanda ad hoc da allegare alla presente SSL.

Tipologie di costo	Spesa Totale*	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
Attuazione delle operazioni	3.080.000,00	3.080.000,00	100,00%	-	0,00%	-	0,00%
gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione	770.000,00	770.000,00	100,00%	-	0,00%	-	0,00%
TOTALE	**3.850.000,00**	**3.850.000,00**	**100,00%**			**-**	**0,00%**

Opzione 2 nel caso in cui le risorse disponibili rimangano quelle previste dal Bando.

Tipologie di costo	*Spesa Totale**	*Contributo pubblico*		*Finanziamenti privati*		*Altri finanz. pubblici*	
		Euro	*% su spesa totale*	*Euro*	*% su spesa totale*	*Euro*	*% su spesa totale*
Attuazione delle operazioni	*1.610.000,00*	*1.610.000,00*	*100,00%*	-	*0,00%*	-	*0,00%*

gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione	*398.544,00*	*398.544,00*	*100,00%*	*-*	*0,00%*	*-*	*0,00%*
TOTALE	***2.008.544,00***	***2.008.544,00***	***100,00%***			***-***	***0,00%***

11.3 PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITÀ

Anno	Spesa Totale
2023	60.000,00,
2024	700.000,00
2025	750.000,00
2026	750.000,00
2027	750.000,00
2028	750.000,00
2029	90.000,000
TOTALE	**3.850.000,00**

12 INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

12.1 STRATEGIA DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Descrivere le attività di informazione, comunicazione e animazione differenziate per i diversi gruppi target (beneficiari potenziali ed effettivi, stakeholders, comunità locale, etc.), specificando obiettivi, modalità e strumenti, anche innovativi, facendo riferimento alle diverse fasi di attuazione delle SSL (ad es. selezione, implementazione, sorveglianza e valutazione).
Descrivere, altresì i principali output previsti per tali attività.

Testo, massimo 4.000 caratteri
Le attività di informazione, comunicazione ed animazione saranno volte a raggiungere i seguenti obiettivi:

- *Far conoscere il nuovo soggetto GAL Fish Liguria le sue competenze sui territori, i contenuti della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo per la pesca e per l'acquacoltura e gli strumenti per realizzarla*
- *Diffondere la consapevolezza che gli interventi del GAL Fish Liguria possono incidere sui cambiamenti di vita delle persone che abitano e che agiscono sui territori interessati, sia in forma di regia diretta, sia di progetti di cooperazione e di bandi di cofinanziamento*
- *Creare una relazione di scambio reciproco e di coinvolgimento tra referenti del GAL Fish Liguria e operatori pubblici e privati che intendono partecipare alla realizzazione della Strategia, sia attraverso politiche pubbliche, sia con investimenti privati*
- *Informare i potenziali beneficiari sulle procedure e sugli strumenti di partecipazione incoraggiandoli e supportandoli nella presentazione di proposte progettuali coerenti con la Strategia o che possano travare finanziamento su altre misure del FEAMPA*
- *Informare i potenziali beneficiari sullo stato di attuazione del programma e sui risultati ottenuti a seguito della realizzazione degli interventi*

Le attività di animazione porteranno i referenti del GAL Fish Liguria ad avere un contatto diretto con i possibili beneficiari degli interventi e con chiunque sia interessato ad avere uno scambio di conoscenze e progettualità sui temi posti dalla Strategia.
Le attività di animazione si svolgeranno in due forme:
1. calendarizzazione di cicli di appuntamenti sul territorio dedicati a sviluppare determinate finalità [programmazione itinerante].
2. presenza dei referenti del GAL Fish Liguria ad eventi isolati e decisi anche in occasione di altre manifestazioni in corso sui territori.
Nell'ambito della prima tipologia di attività si organizzeranno, in forma itinerante, diversi incontri per far conoscere il GAL Fish Pesca come soggetto territoriale nuovo, unitamente al suo principale strumento operativo, i vari Bandi in essere e futuri, con la finalità di far cogliere, in modo efficace, le opportunità offerte da questi interventi.
La seconda tipologia di attività di animazione riguarderà workshop di progettazione partecipata, presenza a fiere o ad eventi afferenti i temi della Strategia. Ai fini di consolidare relazioni e reti con soggetti esterni o scambiare esperienze con altri territori, si potranno organizzare momenti di conoscenza tra operatori di uno stesso settore, educational tour per gruppi target, convegni dedicati ai temi trattati nei bandi. La consultazione della comunità locale (mediante incontri, eventi, seminari) sarà quindi trasversale all'azione del GAL Fish Liguria.
Il programma delle attività di animazione territoriale, saranno presentate annualmente al Consiglio Direttivo al fine di rendere condivisi gli obiettivi e le azioni che si intendono portare avanti.
Tutte le attività svolte verranno monitorate periodicamente, al fine di verificarne l'efficacia e di disporre eventuali azioni correttive e di miglioramento. L'attività di animazione sarà indirizzata al coinvolgimento di tutti i potenziali beneficiari e allo sviluppo di azioni di informazione e sensibilizzazione, fornendo informazioni sulle opportunità offerte dal FEAMPA e dalla costituzione del GAL Fish Liguria, allo scopo di ottenere la massima partecipazione.
L'attività verrà svolta predisponendo appositi comunicati stampa e organizzando incontri ad hoc di informazione e di consultazione. L'obiettivo è quello di far conoscere le opportunità offerte dai bandi pubblicati dal GAL Fish Liguria e di

accompagnare i potenziali beneficiari dalla fase sviluppo dell'idea progettuale, alla predisposizione della domanda (con relative procedure amministrative per accedere al finanziamento), fino alla completa realizzazione.
Il Piano di Comunicazione, che seguirà in parallelo le attività di animazione, si doterà di strumenti sia fisici materiali che informatici e prevede:

- *Creazione di una pagina Facebook dedicata per un aggiornamento costante e interattivo e invio di comunicazioni*
- *Creazione di un profilo Instagram dedicato per un aggiornamento costante per la presentazione della Strategia progetti e dei risultati ottenuti*
- *Pubblicazione di materiale informativo sulle specificità del GAL Fish Liguria e della Strategia di Sviluppo Locale.*
- *Pubblicazione dei bandi di gara sulla pagina dedicata del GAL Fish Liguria, e link ai siti dei partner coinvolti*
- *Supporto alla promozione di incontri, convegni, e tavole rotonde rivolti a tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione della Strategia.*

12.2 ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Presentare una proposta indicativa di azioni di informazione, comunicazione e animazione compilando la tabella seguente.
Sono indicati di seguito alcuni contenuti a titolo meramente esemplificativo.

Area di attività	*Obiettivi di comunicazione*	*Gruppo target*	*Attività*	*Tempistica*	*Canale/Strumento*
Comunicazione web	*Favorire l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative alla SSL*	*Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica*	*Realizzazione pagina web su sito Capofila*	*1 mese per la realizzazione e implementazione/aggiornamento continuo fino al 2029*	*Pagina web su portale del Capofila*
Comunicazione social	*Favorire l'accesso rapido alle informazioni e permettere interazione con gruppi target*	*Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica*	*Realizzazione di una pagina Facebook e di un profilo Instagram*	*1 mese per la realizzazione e implementazione/aggiornamento continuo fino al 2029*	*Social Media, Web*
Comunicazione "tradizionale"	*Favorire l'accesso alle informazioni relative alla SSL*	*Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica*	*Realizzazione e pubblicazione di locandine informative sul GAL e la SSL con possibili azioni*	*1 mese per la realizzazione e implementazione/aggiornamento continuo fino al 2029*	*Stampa*
Animazione	*Favorire l'accesso sullo stato dell'arte della SSL portata avanti dal GAL*	*Beneficiari*	*Incontri periodici con gli operatori del GAL*	*Ogni 6 mesi per i primi 3 anni, ogni anno da ripetere fino al 2029*	*Incontri diretti e/o via strumenti Web*

Animazione	*Favorire l'accesso sullo stato dell'arte della SSL portata avanti dal GAL*	*Comunità locale Opinione pubblica*	*Conferenza stampa di avvio progetto/ metà progetto e presentazione dei risultati finali*	*Primo mese di attività, metà percorso, fine percorso*	*Incontri diretti partecipativi*

13 PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING

Descrivere le azioni di rafforzamento della capacità amministrativa che si intende realizzare, specificando:
- i soggetti destinatari delle azioni di capacity building;
- descrizione dei fabbisogni e le modalità adottate per la relativa rilevazione (es. analisi desk, indagini ad hoc, questionari, interviste, etc.);
- azioni specifiche che rispondono ai fabbisogni emersi;
- cronoprogramma indicativo delle attività previste

Testo, massimo 4.000 caratteri
Il rafforzamento delle capacità amministrativa per raggiungere efficacemente gli scopi e gli obiettivi, implica lo sviluppo e il miglioramento delle competenze, delle conoscenze, delle risorse e delle infrastrutture necessarie per migliorare le prestazioni e la sostenibilità. Per attutare tale rafforzamento verranno presi in considerazione vari contesti, tra cui:
Rafforzamento delle capacità organizzative: concentrandosi sul rafforzamento delle capacità del GAL Fish Liguria per compiere meglio la propria missione o fornire servizi. Ciò comporterà il miglioramento della leadership, della governance, della gestione finanziaria, delle risorse umane e delle competenze programmatiche.
Sviluppo delle capacità della comunità: mirando a consentire alle comunità di affrontare le proprie esigenze e sfide tramite il miglioramento delle competenze, delle conoscenze e delle risorse all'interno della comunità per promuovere lo sviluppo sostenibile.
Sviluppo delle capacità individuali: le azioni del GAL Fish Liguria si concentreranno sul miglioramento delle competenze, delle conoscenze e delle capacità dei singoli individui (Stakeholeder) valutando attività di formazione, istruzione, tutoraggio e coaching per aiutare le persone a eccellere nei loro ruoli e a contribuire efficacemente alle loro organizzazioni o comunità.
Sviluppo delle capacità istituzionali: inteso come rafforzamento delle istituzioni e della pubblica amministrazione per migliorare la loro capacità di fornire servizi, applicare le leggi e promuovere il buon governo.
Il processo di sviluppo delle capacità amministrative comprende diversi passaggi chiave:
Valutazione: identificare i punti di forza e di debolezza del GAL Fish Liguria e della comunità al fine di una valutazione dei bisogni per determinare dove sono necessari miglioramenti.
Pianificazione: elaborazione di un piano di sviluppo delle capacità che delinei obiettivi, strategie e risorse specifici necessari per sviluppare le capacità in modo efficace.
Formazione e sviluppo delle competenze: fornire formazione, istruzione e risorse per migliorare le competenze e le conoscenze. Ciò verrà svolto tramite workshop, seminari, formazione sul posto di lavoro e accesso a materiale didattico.
Assistenza tecnica: offrendo supporto continuo e assistenza tecnica per affrontare sfide specifiche e fornire indicazioni man mano che gli sforzi di sviluppo delle capacità progrediscono.
Monitoraggio e valutazione: l'impatto delle attività di sviluppo delle capacità per garantire che si raggiungano i risultati attesi verranno valutate e misurate continuamente.
Sostenibilità: per garantire che gli sforzi di sviluppo portino a miglioramenti sostenibili piuttosto che a soluzioni a breve termine. Ciò potrò comportare l'integrazione di pratiche di sviluppo delle capacità nella cultura dell'organizzazione o nella struttura della comunità.
Si ritiene che lo sviluppo delle capacità amministrative sia fondamentale in quanto aiuta le organizzazioni come il GAL Fish Liguria e le comunità a diventare più resilienti, adattabili e capaci di affrontare sfide e opportunità complesse in modo efficace.

14 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL

In questa sezione dovrà essere riportato un elenco completo degli allegati alla SSL, in particolare:

- *Documentazione riferita alla costituzione del GAL (ad es. Atti di costituzione, Statuto, Regolamento interno CdA, Accordo di identificazione partner capofila, Verbali, lettera di intenti, accordi, etc.);*
- *Documenti a supporto dell'analisi di contesto (es. analisi di mercato in cui si identificano le tendenze di settore e pertinenti al progetto, agli sviluppi e ogni ricerca che influenzi l'orientamento e la messa a fuoco della strategia);*
- *Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia (verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati, eventuali materiali predisposti, etc.);*
- *Documenti relativi alle risorse umane che saranno impiegate nelle attività amministrative e finanziarie (CV dei profili minimi);*
- *Eventuali documenti attuativi già approvati dall'organo decisionale (ad es. procedure di selezione, regolamento per l'acquisto di beni e servizi, etc.);*
- *Domanda per la richiesta di rimborso delle spese sostenute per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio).*

Num.	Tipologia di documento	Denominazione
1	Modello di domanda -Allegato A	PRIMA PEC
2	Copia del documento identità del sottoscrittore Enrico Lupi	PRIMA PEC
3	Istanza per il riconoscimento delle spese sostenute per il Sostegno Preparatorio - Allegato C1	PRIMA PEC
4	Verbale Assemblea Soci del 29/09/2023 con il quale si approva: Accordo di Collaborazione e Strategia di Sviluppo Locale	SECONDA PEC
5	Deleghe Assemblea Soci del 29/09/2023	SECONDA PEC
6	Verbali del Comitato Promotore	SECONDA PEC
7	Comunicazione costituzione Comitato Promotore	SECONDA PEC
8	Verbali delle Consultazioni	SECONDA PEC
9	Accordo di Partenariato firmato digitalmente da tutti i soci	TERZA PEC
10	Elenco Adesioni Comuni Costieri	QUARTA PEC
11	Slide di presentazione della SSL utilizzate durante le consultazioni sul territorio	QUARTA PEC

Firmato digitalmente da:
Lupi Enrico
Firmato il 29/09/2023 13:29
Seriale Certificato: 2753454
Valido dal 20/09/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA